



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

Piano dell'Offerta Formativa



ANNO SCOLASTICO 2015/16

"...se - come scriveva Confucio - "l'ignoranza è la notte della mente, ma è una notte senza luna né stelle", io vi auguro di vivere una vita illuminata da una splendente luna piena e da molte stelle, quelle che soltanto la cultura consente di ammirare, di leggere, di interpretare e di contemplare!"

(Intervento del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, in occasione dell'incontro con gli studenti d'italiano al Tempio della Letteratura nella sua visita ad Hanoi capitale della Repubblica socialista del Vietnam il 6/11/2015)



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

INDICE

1. <i>Saluti del Dirigente Scolastico</i>	3
2. <i>Excursus storico</i>	5
3. <i>Dove siamo</i>	6
4. <i>Contatti</i>	8
5. <i>Contesto socio-economico</i>	9
6. <i>Popolazione scolastica</i>	10
7. <i>I cinque licei</i>	11
8. <i>Il Liceo delle Scienze Umane</i>	12
9. <i>Il Liceo delle Scienze Umane Opzione economico- sociale</i>	14
10. <i>Il Liceo Linguistico</i>	16
11. <i>Il Liceo Musicale</i>	18
12. <i>Il Liceo Coreutico</i>	20
13. <i>Il progetto formativo</i>	22
14. <i>L'offerta formativa</i>	24
15. <i>Strutture e sussidi</i>	34
16. <i>Organi Collegiali</i>	37
17. <i>Lo Staff di Direzione</i>	50
18. <i>Il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori</i>	50
19. <i>Il primo Collaboratore</i>	51
20. <i>Il secondo Collaboratore</i>	51
21. <i>I Responsabili di plesso</i>	51
22. <i>Le Funzioni Strumentali</i>	52
23. <i>Il Personale non Docenti</i>	58
24. <i>Il calendario scolastico</i>	60
25. <i>Certificazione assolvimento obbligo di istruzione</i>	62
26. <i>Le regole a scuola</i>	63
27. <i>Sicurezza nella scuola</i>	64
28. <i>La valutazione</i>	65
29. <i>L'inclusione</i>	68
30. <i>Consigliera di fiducia</i>	77
31. <i>Autovalutazione e Piano di Miglioramento</i>	78



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>> *** <<<---

1. SALUTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ritorno in questa scuola da dirigente, dopo avere trascorso nelle sue aule diciassette anni come docente di Filosofia e Scienze Umane.



Il Liceo Gravina costituisce un grande impegno umano e professionale. E' un istituto scolastico di lunga tradizione, fortemente radicato nel territorio e capace di formare intere generazioni; esso, tuttavia ha sempre saputo rinnovarsi e aprirsi a sperimentazioni, riforme dei piani di studio, modifiche delle denominazioni degli indirizzi e istituzioni di nuovi licei, senza mai perdere alcune sue forti caratterizzazioni; ancora oggi, infatti, è una scuola che accoglie, accompagna, forma e prepara la mente e il cuore di tanti giovani di Crotona e della provincia. Pur essendo di fatto, sul piano strutturale e logistico, la Cenerentola delle istituzioni scolastiche di II grado della città, costretta com'è a fare lezione in edifici mal messi e distanti tra essi, questa nostra scuola ha un posto preciso nell'immaginario sociale e culturale della gente e una forte valenza etica. Non c'è alunno o alunna che non riconosca che nelle nostre aule ciò che di bello e unico c'è, è il rapporto che si stabilisce con i docenti e tutto il personale che vi opera dentro. Ed è grazie a questo rapporto che si realizza un apprendimento significativo in un contesto di atteggiamenti, modi di essere e di fare, dinamiche individuali e di gruppo centrati sul rispetto della persona e degli ambienti.

Cerchiamo, allora, di essere sempre più degni di questa fiducia che ci viene accordata; cerchiamo di attirare sempre più alunni con la nostra offerta formativa e il nostro agire quotidiano. Il Gravina può crescere ancora.

A questo patrimonio storico e alla sfida che oggi intraprendiamo verso un anno scolastico nuovo e anche diverso perché legato a una recente riforma della scuola tutta da sperimentare sul campo, dobbiamo rispondere al meglio, attingendo alle migliori risorse che abbiamo e non sono poche.

Buon anno scolastico 2015/2016 a tutti, allora: studenti e studentesse, famiglie, docenti, personale ATA!

In qualità di nuovo Dirigente Scolastico di questo prestigioso Istituto " G.V. Gravina", rivolgo a voi un breve ma caloroso saluto.

La strada che ci attende sarà lunga, ma la percorriamo con entusiasmo, senso del dovere e speranza, nella certezza che ognuno metterà tutto il suo impegno per rendere l'anno scolastico proficuo e gratificante.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

A Voi **studenti e studentesse** dico che la scuola vi accoglie con affetto, pronta a venire incontro alle vostre esigenze umane, culturali, familiari: non abbiate paura e affidatevi ai vostri docenti e all'istituzione tutta con animo sereno e fiducioso. Date il meglio di voi stessi, impegnandovi giorno per giorno nell'affascinante percorso di apprendimento e scoperta dei mille rivoli del sapere. Vi muova la curiosità, la meraviglia di fronte a conoscenze nuove, la consapevolezza che la scuola è un luogo di crescita, di sperimentazione, di formazione. Non è l'unico, ma sicuramente è il più importante, quello che rimarrà impresso nelle vostre teste e nei vostri cuori per tutta la vita. Fate di questo "luogo" la sede di ricordi bellissimi e non una prigione per la vostra libertà. Impegnatevi con costanza e raccoglierete frutti appaganti.

A Voi **genitori** chiedo collaborazione e prometto dialogo costante affinché l'istruzione dei vostri figli sia la migliore istruzione possibile che la nostra scuola possa dare. Raccomandate loro il rispetto: dell'ambiente scolastico, delle persone, degli impegni. Abbiate fiducia negli insegnanti, staranno con i ragazzi per tanti mesi, li conosceranno bene e li aiuteranno a migliorare e a crescere come individui singoli e come comunità scolastica.

A Voi **docenti** sono affidate le menti giovani del futuro del nostro Paese e del nostro mondo. Accompagnate gli studenti sulla strada della cultura, che prepara alla pienezza della vita adulta. Ricordatevi sempre di voi stessi quando eravate come loro: studenti pieni di paure, contraddizioni, speranze e progetti. Sono certa del vostro impegno e delle vostre capacità di interagire con i ragazzi, facendo apprezzare loro il bello e l'utile delle discipline che insegnate.

A voi, componenti del **personale ATA** dell'Istituto, auguro un buon lavoro per tutto l'anno! Senza di voi, la scuola non potrebbe funzionare. Siete preziosi e pertanto confido che saprete dare ogni forma di collaborazione alla buona riuscita di questo percorso.

Da parte mia, metterò tutto l'impegno di cui sarò capace per fare di questo 2015/2016 davvero un buon anno scolastico per tutti!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Donatella CALVO



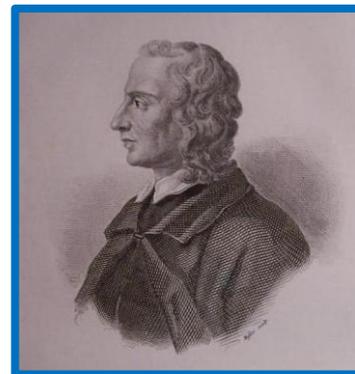
LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

2. EXCURSUS STORICO.

Il Liceo "Gian Vincenzo GRAVINA" nasce nell'anno scolastico 1962-1963 come Istituto Magistrale abilitante all'insegnamento nella scuola elementare, della durata di quattro anni. Per alcuni anni ha avuto come sezione staccata l'Istituto di Mesoraca fino al riconoscimento della sua autonomia. La sua intitolazione è dovuta a G. V. GRAVINA, personalità vigorosa, giurista, storico del diritto, critico e letterato, nato a Roggiano presso Cosenza nel 1664, per il grande valore pedagogico delle "Nove orazioni", tenute all'Ateneo romano, in cui il Gravina esprime le sue idee innovative sulle riforme in campo pedagogico.



Nell'anno scolastico 1980-81 è stata decretata l'annessione della Scuola Magistrale che forniva l'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Materne.

Nell'anno scolastico 1988-89 è stata istituita la sperimentazione globale dell'Indirizzo Linguistico autonomo, successivamente modificato nell'Indirizzo Sperimentale Linguistico, con la C.M. n. 27 del 1991, a decorrere dall'anno scolastico 1992-93. La stessa circolare ha consentito l'introduzione dell'Indirizzo abilitante Socio-Pedagogico: entrambi i corsi avevano durata quinquennale con 35 ore settimanali.

A decorrere dall'anno scolastico 1997-98 l'offerta formativa, per rispondere alle esigenze territoriali, si è arricchita con l'istituzione dell'Indirizzo Socio-Biologico.

Nel 1997, in seguito alle disposizioni ministeriali (D.P.R. 31/7/1996, n° 471) che prevedevano, come unico titolo di accesso all'insegnamento nella scuola primaria, la laurea in "Scienze dell'Educazione Primaria", l'Indirizzo Socio-Pedagogico si è trasformato in Liceo delle Scienze della Formazione. Gli Indirizzi sperimentali, istituzionalizzati per effetto del Decreto Interministeriale del 10/3/1997, in seguito alla Riforma Gelmini sono andati ad esaurimento. Il Liceo delle Scienze della Formazione è confluito nel Liceo delle Scienze Umane, il corso sperimentale Linguistico nel Liceo Linguistico e il Liceo Socio-Biologico è stato sostituito dall'Opzione Economico Sociale del Liceo delle Scienze Umane.

Nell'anno scolastico 2011-2012 è stato istituito il Liceo Musicale intitolato a Vincenzo Scaramuzza, pianista e compositore italiano, nato





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

a Crotona il 19 giugno 1885 e morto a Buenos Aires il 24 marzo del 1968, apprezzato in tutto il mondo per avere elaborato un nuovo metodo di tecnica pianistica basato sulla muscolatura, sui tendini e centrato sull'anatomia del pianista. E' sicuramente uno dei personaggi calabresi che ha reso onore alla sua terra, contribuendo a tenere alto il prestigio dei crotonesi.

Nell'anno scolastico 2012-2013 viene istituito il Liceo Coreutico.

3. DOVE SIAMO.



Il Liceo "Gian Vincenzo Gravina" non ha ancora una sede che possa accogliere tutti e cinque i Licei, nonostante le numerose iniziative promosse a livello locale e nazionale. Nel tempo, comunque, le strutture esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare agli alunni un'adeguata offerta formativa. Attualmente le classi del Liceo Linguistico, Musicale e Coreutico sono allocate nel plesso di San Francesco, ex Clinica Valerio, in via Papa Giovanni Paolo II, mentre le classi

del Liceo delle Scienze Umane sono distribuite tra il plesso di via Acquabona e la Sede Centrale sita in via Ugo Foscolo (plesso A e B) e le classi prima, terza, quarta e quinta del Liceo Economico Sociale sono ospitate nella Sede Centrale (plesso B).



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"
 LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO
 --->>> *** <<<---

LOGISTICA PLESSI



Sede Centrale
 Via Ugo Foscolo, 28



Plesso B
 1ª trav. Via Ugo Foscolo, 28



PLESSO San Francesco
 Via Papa Giovanni Paolo II



PLESSO
 Via Acquabona



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

4. CONTATTI



Via Ugo Foscolo, 28 (Sede Centrale) 88900 Crotona

Via Acquabona, 88900 Crotona

Via Paolo Giovanni II, 88900 Crotona

Centralino Sede Centrale 0962-29400

Presidenza 0962-21729

Plesso Via Acquabona 0962-20089

Plesso San Francesco 0962-963213

Fax 0962-22486



URL: www.istitutogravina.kr.it

e-mail Istituto Intranet: krpm010006@istruzione.it

e-mail Dirigente: dirigenza@istitutogravina.kr.it

e-mail DSGA: dsga@istitutogravina.kr.it



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

5. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

La città di Croton e l'hinterland, che rappresentano il nostro bacino d'utenza, sono zone a forte rischio culturale e sociale, contraddistinte: da un alto tasso di disoccupazione, dalla mancanza

di strutture di aggregazione sociale, da redditi pro-capite tra i più bassi d'Italia, da microcriminalità in aumento, da fenomeni di emarginazione, da alta densità mafiosa con beni confiscati alle organizzazioni criminali. Tale realtà produce nei giovani situazioni di malessere e dispersione scolastica. Nel nostro Liceo, in particolare, si vivono situazioni di disagio attribuibili al pendolarismo, ad un ambiente poco accogliente per le strutture obsolete dislocate in molti plessi, anche lontani tra loro e a pochi spazi di aggregazione.



In considerazione di queste problematiche, il Liceo G.V. Gravina da tempo ha avviato una politica di innovazione, rivolta alla prevenzione del disagio giovanile e alla modernizzazione della formazione per garantire ai giovani una solida preparazione ed una cultura di base ampia e flessibile, in sintonia con le nuove esigenze del mondo del lavoro.



6. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nella tabella A è riportata la distribuzione degli alunni, iscritti in questo anno scolastico, in base alla loro provenienza.

Tabella A

Provenienza	Totale
Belvedere Spinello	6
Botricello (CZ)	1
Caccuri	5
Carfizzi	4
Cariati (CS)	3
Casabona	20
Catanzaro	1
Cerenzia	6
Cirò Marina	24
Cotronei	3
Cropani (CZ)	4
Crotone	445
Crucoli	5
Cutro	58
Isola Capo Rizzuto	78
Melissa	5
Mesoraca	1
Pallagorio	7
Petilia Policastro	4
Roccabernarda	5
Rocca di Neto	37
San Giovanni in Fiore (CS)	1
San Mauro Marchesato	10
San Nicola	3
Santa Severina	3
Scandale	26
Strongoli	18
Torre Melissa	1
Umbriatico	3
Verzino	12
TOTALE	806

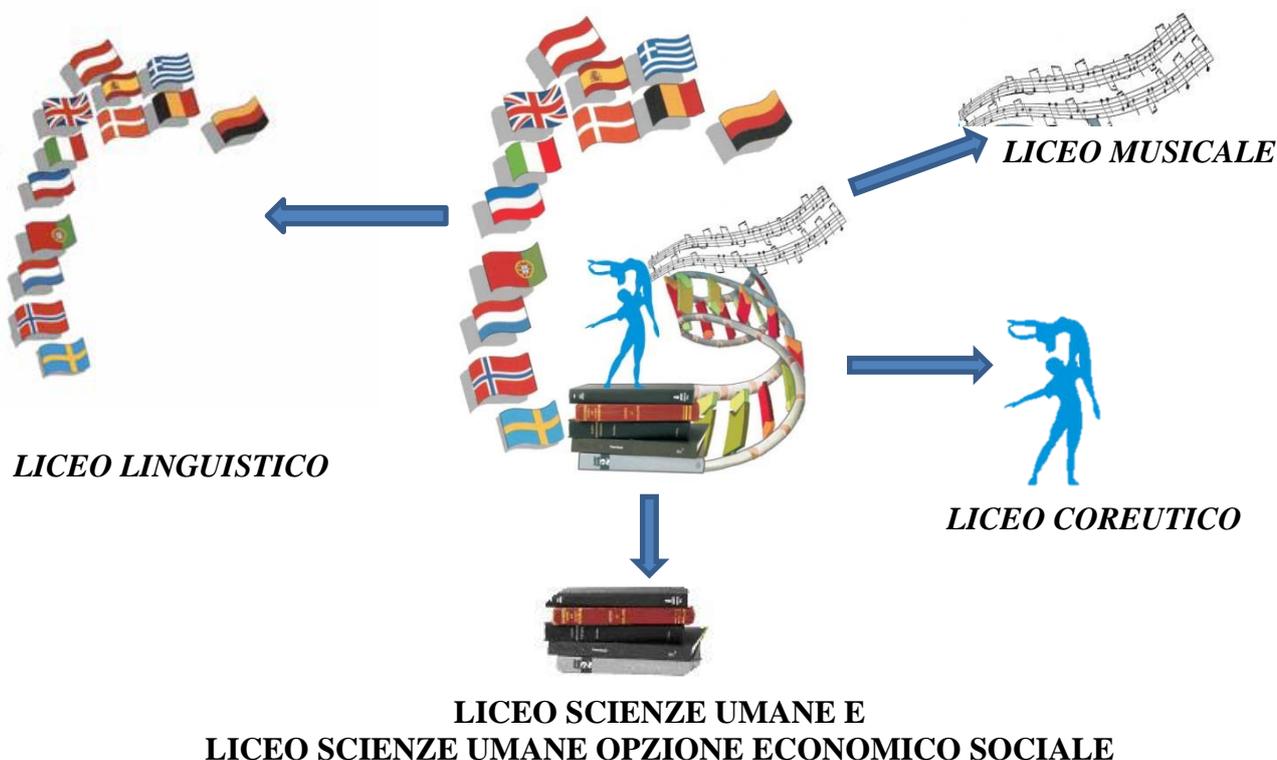


LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

7. I CINQUE LICEI



I nuovi Licei, istituiti con la Riforma Gelmini, hanno durata quinquennale e sono così strutturati:

- **PRIMO BIENNIO**, finalizzato all'iniziale approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
- **SECONDO BIENNIO**, finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
- **QUINTO ANNO** finalizzato alla piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. (*Regolamento licei definitivo 16.02.2010*)



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

8. IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ASSICURA la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane

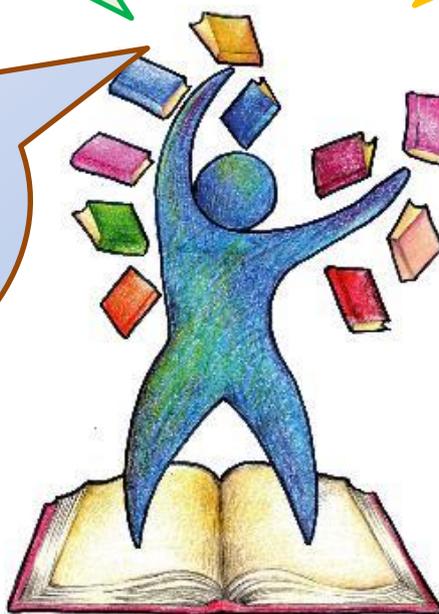
PRIVILEGIA lo studio delle discipline legate all'identità personale che consentono di cogliere la complessità dell'individuo e delle relazioni con il contesto che lo circonda.

SVILUPPA e PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi ed educativi

GARANTISCE un approccio critico alle discipline, al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile.

CONSENTE la frequenza di un ampio ventaglio di Facoltà Universitarie per l'ampiezza e la varietà delle competenze offerte dal suo percorso formativo.

POSSIEDE l'impianto umanistico liceale grazie alla presenza del Latino per i cinque anni e alla Storia dell'Arte e alla Storia dell'Arte nel secondo biennio e al quinto anno.



(Profilo Liceo delle Scienze Umane pag. 75)



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Discipline	Orario Settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
LATINO	3	3	2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato



9. IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (L.E.S.)

FORNISCE gli strumenti critici per l'interpretazione della complessità della nostra società con lo studio dell'uomo nella sua dimensione relazionale e comunicativa, economico-produttiva e giuridico-istituzionale.

PRIVILEGIA lo studio delle discipline giuridiche, economiche e sociali
ASSICURA la comprensione dei caratteri dell'economia, del diritto e delle categorie antropologiche e sociali, utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali

SVILUPPA la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali.



LES

PROMUOVE le competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue straniere.

GARANTISCE un approccio critico alle discipline, al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile.

CONSENTE la frequenza di un ampio ventaglio di Facoltà Universitarie per l'ampiezza e la varietà delle competenze offerte dal suo percorso formativo.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"
 LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO
 ---====> *** <====---

(Profilo Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale Pag. 76)

**PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE
 OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE (L.E.S.)**

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Discipline	Orario Settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

- * Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia
- ** Con Informatica al primo biennio
- *** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



10. IL LICEO LINGUISTICO

ASSICURA l'apprendimento di tre lingue straniere con il supporto di docenti di madre-lingua, di assistenti provenienti da Paesi dell'U.E., di laboratori, di scambi culturali e viaggi-studio.

SVILUPPA un approccio comparato ai diversi sistemi culturali, passando attraverso problemi storico-filosofici e artistici

PREVEDE, dal 2011-2012, un percorso di studi, **ESABAC**, volto a far conseguire alla fine del quinquennio anche il **Baccalauréat** Francese.

PRIVILEGIA lo studio delle discipline linguistiche e **ASSICURA** le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano, e per rapportarsi in forma critica e dialettica con le altre culture



PROMUOVE la comprensione critica dell'identità storico-culturale di tradizioni e civiltà diverse

GARANTISCE un approccio critico alle discipline, al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile ed una valida preparazione per un ampio ventaglio di Facoltà Universitarie.



PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Discipline	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
	Orario Settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1*	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2*	3	3	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 3*	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio e dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.



1 1. IL LICEO MUSICALE

PRIVILEGIA lo studio delle discipline musicali e **ASSICURA** la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale

PROMUOVE lo sviluppo e l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie alla padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, nella necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica



GARANTISCE un approccio critico alle discipline per favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile e una completa formazione liceale per qualsiasi Facoltà Universitaria.

Il suo **CURRICOLO** è **DISTINTO** in due assi portanti: quello della preparazione di Base e quello Specifico d'indirizzo finalizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura con attività laboratoriali che consentono l'esecuzione e l'interpretazione.

L'iscrizione è regolata da un'audizione.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->***<---

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE

Discipline	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
	Orario Settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2			
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI PER SEZIONE	18	18	18	18	18
SEZIONE MUSICALE					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE***	3	3	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE***	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME***	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI***	2	2	2	2	2
ORE SETTIMANALI PER SEZIONE	14	14	14	14	14
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



12. IL LICEO COREUTICO

ASSICURA un'azione didattica qualificata in quanto si avvale della collaborazione dell'*Accademia Nazionale di Danza*, con la quale ha stipulato una convenzione per la definizione delle norme che regolano il percorso di studi d'indirizzo.

FAVORISCE l'acquisizione e lo sviluppo dei linguaggi coreutici attraverso la composizione, l'esecuzione e la rappresentazione, in una prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

PROMUOVE l'apprendimento tecnico-pratico della danza e lo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura

GARANTISCE un approccio critico alle discipline per favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile e una completa formazione liceale per qualsiasi Facoltà Universitaria

L'iscrizione è regolata da un'audizione.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO COREUTICO

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Discipline	Orario Settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2			
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI PER SEZIONE	18	18	18	18	18
SEZIONE COREUTICA					
STORIA DELLA DANZA			2	2	2
STORIA DELLA MUSICA			1	1	1
TECNICHE DELLA DANZA***	8	8	8	8	8
LABORATORIO COREUTICO***	4	4			
LABORATORIO COREOGRAFICO***			3	3	3
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2			
ORE SETTIMANALI PER SEZIONE	14	14	14	14	14
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



13. IL NOSTRO PROGETTO FORMATIVO

Il nostro Liceo intende garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, pur nella differenziazione dei percorsi formativi, un'uguaglianza di opportunità e promuovere la crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica. Le proposte formative tengono, quindi, nella massima considerazione:

- ❖ I bisogni formativi della complessa società contemporanea
- ❖ Il quadro culturale socio-economico del territorio, nonché le sue vocazioni e prospettive
- ❖ Gli stili cognitivi e i comportamenti degli allievi
- ❖ I collegamenti presenti sul territorio
- ❖ Le strutture e i sussidi

Le Indicazioni Nazionali forniscono le direttive per costruire i percorsi disciplinari, che valorizzano aspetti significativi del lavoro scolastico, come:

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



In particolare nel primo biennio, i curricoli di studi, pur nella loro specificità, garantiscono saperi e competenze finalizzate all'assolvimento dell'obbligo scolastico e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza:

- ✚ **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- ✚ **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

- ✚ **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- ✚ **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- ✚ **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- ✚ **Risolvere problemi:** ogni giovane deve riuscire ad affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- ✚ **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- ✚ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



“ Siete capaci di camminare da soli a testa alta, perché nessuno di voi è incapace di farlo. Ricordatevi che mai nessuno potrà bloccarvi se voi non lo volete, nessuno potrà mai distruggervi se voi non lo volete. Perciò avanti serenamente, allegramente, con quel macinino del vostro cervello sempre in funzione; con l'affetto verso tutte le cose e gli animali e le genti che è già in voi e che deve sempre rimanere in voi, con onestà, onestà, onestà, onestà, e ancora onestà, perché questa è la cosa che manca oggi nel mondo, è a voi dovere ridarla; e intelligenza, e ancora intelligenza, e sempre intelligenza, il che significa prepararsi, il che significa riuscire ad amare e... amore, amore. Se vi posso dare un comando, eccolo: questo io voglio. Realizzate tutto ciò, e io sarò sempre in voi, con voi.”

(Dalla lettera del maestro Alberto Manzi ai suoi alunni)



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

14. L'OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo Gian Vincenzo Gravina propone, oltre alle attività curricolari, una serie di iniziative in orario scolastico o al di fuori di esso, finalizzate ad arricchire l'offerta formativa per migliorare le capacità di relazione e di comunicazione, per sostenere la motivazione, per stimolare la creatività degli studenti e per potenziare le competenze di base e di cittadinanza.

Le attività **extracurricolari** opzionali si svolgono normalmente al di fuori dell'orario delle lezioni; l'adesione degli alunni è facoltativa; la frequenza e gli obiettivi conseguiti vengono certificati.

Le attività **complementari** si svolgono in orario scolastico, costituiscono un ampliamento del curriculum e favoriscono il consolidamento delle competenze trasversali. Tutte le proposte progettuali sono coordinate da referenti, designati nell'ambito del Collegio dei Docenti, sulla base delle competenze richieste. In alcuni casi è prevista la collaborazione di esperti o Enti esterni, selezionati con bandi interni e/o ad evidenza pubblica attraverso **griglie** (pag 81) di valutazione, secondo i **criteri** (pag 82) stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Da anni la scuola coinvolge agenzie formative, Enti e Associazioni del Territorio disponibili alla collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di percorsi di arricchimento come progetti PON (FSE- FESR), POR, POF, stage e tirocini.

Tra le collaborazioni più significative, ricordiamo quelle con l'UNICAL, l'Università degli Studi della Magna Grecia di Catanzaro, il Comune di Crotona, la Camera di Commercio, le scuole della città e della provincia, il Conservatorio di Cosenza, l'Accademia Nazionale della Danza, la British School.

Inoltre, la scuola si adopera a reperire ogni forma di finanziamento, partecipando attivamente a tutti i bandi proposti per arricchire e potenziare l'offerta formativa e per adeguare i laboratori con attrezzature tecnologiche all'avanguardia, per offrire a Docenti e ad Alunni ambienti funzionali, percorsi e strumenti innovativi e stimolanti.

La partecipazione ai vari bandi con la presentazione di progetti è curata dal Gruppo Progetti della Scuola.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO



COMMISSIONE GRUPPO PROGETTI

BELLANTONE Maria Rosaria
 CARUSO Anna Rita
 CUTRUPI Gabriella
 MUSCO' Annamaria
 NICOLETTA Marina
 PANTALENA Annapaola
 PRINCIPE Rachele



DOCENTI REFERENTI:

Referente Alternanza scuola lavoro	Prof.ssa CLAPS Lucia
Referente alla legalità	Prof. ROSSITTI Michele
Referente Educazione Stradale	Prof. SCIDA Osvaldo
Consigliera di fiducia	Prof.ssa ZANETTI Nilva
Referente Educazione alla salute	Prof.ssa GALASSO Teresina
Referente Erasmus -plus	Prof.ssa FERRAGINE T. Lucy
Referente per le attività motorie	Prof.ssa LUCENTE Giuseppina
Referente alla Biblioteca e alla promozione della lettura	Prof.ssa CLAPS Lucia
Referente Gruppo Progetti	Prof.ssa CARUSO Anna Rita
Referente per le attività esterne del Liceo Musicale e Coreutico	Prof. SANTORO Antonio
Referente per Viaggi d'istruzione/uscite didattiche, visite guidate	Prof. SCIDA Osvaldo
Referente per gli scambi culturali	Prof.ssa RUPERTI Ida



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

SCAMBI CULTURALI

Nell'ambito degli scambi culturali si prevede la realizzazione dei seguenti scambi culturali:

1. uno scambio con alunni di una scuola della Francia
2. uno scambio con alunni di una scuola della Spagna
3. uno scambio culturale con la Germania, già avviato durante la settimana della Legalità (tenutasi alla fine del mese di Settembre 2015, con la partecipazione di otto nostri alunni e otto alunni tedeschi a significativi momenti di formazione in un Ostello di San Leonardo di



Cutro, confiscato alla Mafia) e che proseguirà nel mese di Agosto 2016 (dal 26/8 al 02/9), quando i nostri alunni verranno ospitati in Germania, ad Hamm.

4. un viaggio studio di una settimana a Berlino con la frequenza di un corso di approfondimento di lingua tedesca, finalizzato al conseguimento della certificazione B1

Inoltre, durante le vacanze estive o nelle ore pomeridiane saranno organizzate attività di Stage in Germania e a Crotone.

Erasmus+

Il Progetto ERASMUS +, dal titolo "**Prejudices and Reality**" è un progetto finalizzato alla cooperazione fra scuole europee per sviluppare innovazione e scambio di buone pratiche. Ha avuto inizio lo scorso anno scolastico e terminerà



nell'agosto del 2016. Sono coinvolti cinque paesi: il Portogallo, la Germania, la Lituania, la Romania e l'Italia. Il paese coordinatore è il Portogallo e la lingua straniera utilizzata è l'inglese. L'obiettivo principale del progetto è quello di contribuire al consolidamento dell'identità europea, alla comprensione delle somiglianze e delle differenze dovute al contesto storico e alle condizioni naturali. La conoscenza, l'educazione interculturale e il dialogo sono, infatti, necessari per la comprensione e il rispetto dell'altro. Tale progetto consente agli alunni e ai docenti dei paesi europei coinvolti di partecipare ad attività di apprendimento, organizzate congiuntamente, che possono essere realizzate in parte in sede e in parte nei paesi ospitanti. Dal 19 al 23 ottobre si è svolta la tappa italiana in cui i partner europei sono stati ospiti della nostra scuola.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>>> *** <<<<---

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Il Liceo realizza percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con Unioncamere Calabria. Visto il successo dello scorso anno scolastico, vengono riproposti gli stessi percorsi. Pertanto, i progetti di alternanza scuola/lavoro, rivolti agli alunni delle classi terze e quarte, si realizzeranno presso la biblioteca comunale, l'I. C. Vittorio Alfieri, la Camera di Commercio, la British Institutes, il Museo archeologico di Crotona.

Il percorso sarà per tutti di 90 ore, 80 in azienda e 10 di orientamento. Le ore in azienda si svolgeranno nell'arco di tre settimane, in parte durante l'orario curriculare e in parte durante l'orario extracurriculare.



ORIENTAMENTO IN ENTRATA



L'orientamento in ingresso, partendo da contatti con i referenti dell'orientamento delle scuole medie, prevede lezioni aperte centrate sulle discipline di indirizzo dei diversi licei; presentazione della scuola negli open day organizzati dalle scuole medie e dalla nostra scuola; incontri diretti con gli alunni delle terze medie.

L'orientamento in entrata valorizzerà la continuità con i coordinatori di classe della secondaria inferiore anche attraverso la strutturazione di prove comuni.



ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita prevede la conoscenza delle offerte formative delle differenti Università, degli Istituti di Formazione Professionale e delle Istituzioni nazionali e locali. In particolare, sarà curata la comunicazione con alunni e famiglie per presentare un panorama delle opportunità al fine di costruire un futuro accademico

e/ o professionale consono alle loro aspirazioni.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>> *** <<<---

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica - educativa. Tutte le iniziative e i luoghi di interesse artistico/artistico/culturale, che saranno scelti come mete per i viaggi di istruzione, sono coerenti con la programmazione didattica - educativa del Liceo e in sintonia con le programmazioni di classe.



LA SCUOLA INCONTRA ...

Il Liceo Gian Vincenzo Gravina, sensibile ai bisogni relazionali della persona con il territorio, offre agli alunni la partecipazione a convegni e seminari per promuovere l'abitudine al dibattito e al confronto pluralistico delle idee. All'inizio dell'anno scolastico, gli alunni delle classi quinte del Liceo delle Scienze Umane hanno incontrato il prof. Mari, ordinario della cattedra di Pedagogia dell'Università La Cattolica di Milano che ha illustrato le opportunità del corso di studio frequentato. Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa "Libriamoci", svoltasi nella settimana dal 26 al 31 ottobre 2015, gli alunni hanno incontrato gli scrittori Dacia Maraini, Marco Ciconte e Adriana Sabato. Tale iniziativa, promossa dal Centro per il libro e la lettura e dalla Direzione generale per lo studente, invita alla pratica della lettura in classe come strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.

La scuola organizza annualmente corsi di Lingua Inglese finalizzati all'acquisizione della certificazione del Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa per gli alunni del biennio e del Livello B1/B2 per gli alunni del secondo biennio e quinto anno del Liceo Linguistico. In questo anno scolastico sarà attivato anche un corso di tedesco finalizzato alla certificazione linguistica relativa al livello B1.

LICEO "GIAN VINCENZO GRAVINA" - CROTONE

LIBRIAMOCI

GIORNATA DI LETTURA NELLE SCUOLE

INIZIATIVA NAZIONALE PROMOSSA PER FAVORIRE IL PIACERE DELLA LETTURA TRA I RAGAZZI E SOTTOLINARE L'UNITÀ PER LA CRESCITA SOCIALE E PERSONALE

Gli studenti incontrano:

- 28 ottobre
Marco Ciconte "Romanzo nascosto"
- 30 ottobre
Adriana Sabato "La musicalità nella Divina Commedia"
- 31 ottobre
Dacia Maraini "La mia vita come un romanzo"

MINISTERO
DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI
E DEL TURISMO

Tutte le classi saranno coinvolte nell'iniziativa con i loro docenti dal 26 al 31 ottobre.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Donatella CALVO



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

CONCORSI



Il Liceo Gian Vincenzo Gravina stimola l'adesione degli alunni, con la guida dei Docenti, a concorsi, gare e competizioni di vario tipo ritenendo molto formativa l'azione di confronto e di competizione con altre realtà scolastiche, riuscendo ad ottenere anche

importanti risultati, come il lavoro *Consumo mirato: Pianeta salvato!* premiato come Eccellenza e realizzato in rete con l'Istituto "Donegani", presentato il 24 settembre 2015, presso il Padiglione Italia EXPO 2015. Nel mese di novembre 2015 nella XIII edizione del Prestigioso Concorso Internazionale



"Giovani Musicisti"- Città di Paola, il Liceo Musicale ha vinto numerosi premi. Inoltre, in questo anno scolastico la scuola parteciperà alle Olimpiadi di Italiano, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata "Giornata della lingua italiana"; al concorso "La figura e l'opera di T. Campanella", promosso dalla sezione calabrese della

Società Filosofica Italiana; al concorso LES in video, senza escludere l'eventuale partecipazione ad altre iniziative, ministeriali e non.

CORSO LINGUISTICO PER DOCENTI CLIL

Il corso ha per oggetto la formazione linguistica – lingua inglese per 30 docenti di discipline non linguistiche nel CLIL. E' un percorso formativo in modalità blended, sviluppato in 60 ore di lezione frontale in aula e 70 ore di interazione on line. Esso mira ad innalzare i livelli di competenza e comunicazione in lingua inglese di docenti che hanno delle buone conoscenze iniziali assicurando il risultato finale attraverso la certificazione delle competenze in uscita.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola aderisce ai percorsi educativi "Ricordo dunque esisto" e "Concorso regoliamoci" proposti dall'Associazione LIBERA, sezione di Crotona, finalizzati ad una riflessione sul tema dell'educazione alla responsabilità e alla legalità per diffondere i valori di solidarietà, onestà, convivenza civile e giustizia sociale.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>> *** <<<---

ATTIVITA' DEL LICEO MUSICALE

Nel corso del corrente anno scolastico gli alunni del Liceo Musicale

“V. Scaramuzza” saranno impegnati nella realizzazione dei seguenti eventi:

- ❖ Partecipazione a 2 Concorsi Internazionali sia in formazione Orchestrale, che da Camera e Solisti.
- ❖ Concerto di Inaugurazione dell'anno Scolastico promosso dall'ATP di Crotona
- ❖ Concerto *dell'Aurora di Natale* promosso dalla Fondazione Odyssea' di Crotona
- ❖ Concerto di Beneficenza Telethon promosso dalla Banca BNP Paribas, filiale di Crotona
- ❖ Concerti da Camera promossi dall'Università UPMED di Crotona
- ❖ Saranno inoltre programmate quattro uscite per eventi straordinari promossi nel corso dell'anno scolastico
- ❖ Lezioni Concerto in occasione degli incontri con gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado per l'orientamento in entrata.



ATTIVITA' DEL LICEO COREUTICO.



- ❖ Collaborazioni con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma;
- ❖ Saggio-spettacolo di fine anno accademico;
- ❖ Lezioni dimostrative-spettacoli nei locali scolastici durante l'anno scolastico;
- ❖ Visione di spettacoli dal vivo presso i più importanti Enti Lirici italiani con visita della struttura e partecipazione alle attività didattiche delle scuole annessi ai teatri;
- ❖ Spettacoli, manifestazioni ed eventi presso i più importanti luoghi e centri culturali della città di Crotona;
- ❖ Stage e workshop con importanti maestri ospiti;
- ❖ Partecipazione a concorsi e audizioni.

SPORTELLO AMICO

E' un'attività di supporto individuale allo studio e all'apprendimento, finalizzata alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, al chiarimento e/o all'approfondimento di argomenti specifici. Aperto a tutti, attivo in orario pomeridiano, offre agli studenti un sostegno e una opportunità di integrazione alle attività scolastiche svolte al mattino.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI

La formazione è un diritto del docente ed è anche parte integrante della sua funzione. I docenti devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.



Le proposte per l'anno scolastico 2015/2016 riguarderanno temi di approfondimento su:

- Legge 107/2015
- Le competenze
- Costruzione delle rubriche valutative
- Logica, strategie metodologiche per lo sviluppo del pensiero critico
- La comunicazione

GRUPPO SPORTIVO

Il progetto è finalizzato alla promozione dell'attività sportiva tra gli alunni ed è rivolto a tutte le classi. In particolare in questo anno scolastico gli alunni parteciperanno ai Campionati sportivi studenteschi nelle seguenti specialità: Corsa campestre maschile e femminile Categoria Allievi, Calcio a 5 maschile Categoria Allievi, Atletica leggera su pista categoria Allievi.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

PROGETTI IN CANTIERE...



➤ Progetto PON Ambienti Digitali **"GRAVINA in rete"** ha come obiettivo principale la richiesta di dotare il nostro Istituto e i plessi su cui è articolato, di connettività di tipo wireless per sviluppare ambienti di apprendimento digitalizzati, facilitare l'apprendimento, migliorare la comunicazione tra le varie componenti della scuola. (AUTORIZZATO)

➤ **"MIGLIORARE INSIEME"** Progetto di supporto per la realizzazione delle Azioni di miglioramento delle scuole. E' stato

progettato in rete con il Liceo Scientifico "Filolao" (scuola capofila), l'I.P.S.I.A. "A. M. Barlacchi", l' I. C. "Don Milani" e l'I.C. paritario di Isola Capo Rizzuto. Il progetto si articola in tre diverse fasi collegate tra loro e prevede:

a. due moduli formativi indirizzati ai docenti di 15 ore ciascuno (9 in presenza e 6 online) sulle seguenti tematiche:

1. Stili di insegnamento e di apprendimento per migliorare la comunicazione tra docenti e nell'insegnamento in aula
2. Corso di logica per potenziare negli alunni competenze finalizzate al "pensiero computazionale" e, in modo trasversale, le competenze logiche e di pensiero;

b. un modulo per la realizzazione di una piattaforma comune su cui far confluire i lavori dei docenti in uno spazio condiviso da tutte le scuole della rete.

c. cinque moduli formativi (uno per ogni scuola della rete) per la realizzazione in aula delle Unità Didattiche preparate nei lavori di gruppo, in cui saranno attuate le metodologie e le strategie apprese nei moduli formativi. (AUTORIZZATO)

➤ **"CONTROCORRENTE -A piccoli passi, sospinti dalla nostra Costituzione-"**

Il progetto, in continuità con altre iniziative realizzate dal Liceo, intende approfondire il significato e l'applicazione dell' Art.9 della nostra Costituzione e porre in risalto la contemporaneità dei Padri Costituenti nell' individuazione di valori e diritti la cui forza ed essenzialità è stata riconosciuta solo in seguito. Il progetto riguarderà non solo le problematiche connesse al risanamento degli ex siti industriali, ma sarà anche l'occasione per valorizzare la vocazione turistica di un territorio, come quello crotonese, ricco di storia e di potenzialità.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

➤ **“ATTIVIAMOCI”** L’idea progettuale deriva dalla necessità di coinvolgere concretamente gli studenti nella partecipazione attiva alla vita della scuola attraverso l’organizzazione di una rappresentazione teatrale con copione scritto e/o rivisitato, coreografie, scenografie, musiche, costumi ecc. gestiti dagli stessi alunni. Alla rappresentazione teatrale si giungerà attraverso diverse fasi in cui gli studenti saranno protagonisti attivi in laboratori finalizzati alla conoscenza delle varie forme di partecipazione studentesca. (AUTORIZZATO)



➤ **“Licei Musicali a Confronto: verso la costruzione di un’identità”.**

La presente proposta progettuale prevede la realizzazione di due momenti culturali che, se pur distinti, risultano fortemente interconnessi:

1. “Convegno – Seminario” con pubblicazioni degli atti sul percorso compiuto dai Licei Musicali dalla loro istituzione a.s. 2010/2011 ad oggi, evidenziando punti di forza, di debolezza e possibili soluzioni;
2. Promozione di Performances Musicali sotto forma di Rassegna con la partecipazione attiva dei ragazzi e la collaborazione di un Direttore d’Orchestra di indiscussa fama.

Il Progetto è finalizzato alla promozione della cultura musicale ed a raccogliere e divulgare gli esiti delle attività musicali svolte da studenti e docenti, nonché a favorire la diffusione di buone pratiche ed efficaci piani di miglioramento dell’offerta formativa. “Licei Musicali a Confronto: verso la costruzione di un’identità” si inserisce in un discorso ancora più ampio, finalizzato alla cooperazione, al dialogo, allo scambio culturale, al sentirsi parte di un progetto comune i cui presupposti trovano fondamento in “Una teoria che nasce dalla pratica e ad essa ritorna” (J.Tafuri).

➤ **“LAVORI IN CORSO!”** La proposta progettuale consiste nel recuperare, riqualificare e valorizzare atri e spazi comuni della scuola per abbellirli e creare ambienti più accoglienti e stimolanti. Gli spazi comuni disponibili pensati sono gli atri dei plessi: A e B della sede centrale e quello di Acquabona; lo spazio aperto nel cortile del plesso San Francesco e lo spazio interposto tra la palestra e l’atrio della sede centrale. Le azioni prevedono abbellimenti di pareti con pannelli e/o murales, cura e riqualificazione di aree a verde, realizzazione di un laboratorio permanente di creatività.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

- **"GRAVINA 3.0"** La proposta progettuale è formata da due moduli: uno, "MILLENNIALS' SP@CE", prevede la creazione di uno spazio alternativo nell'ex aula magna della sede centrale, che consentirà di accogliere attività diversificate attraverso la rimodulazione continua di spazi, funzionale sia alla attività didattica da realizzare sia per altre attività non connesse alla didattica. Tale spazio potrà infatti, essere fruibile sia dagli alunni sia dai docenti per corsi di formazione o attività interdisciplinari. Lo spazio sarà dotato di arredi mobili e modulari, facilmente componibili e assemblabili secondo le necessità didattiche per la creazione di lavori di gruppo e di ricerca o singole postazioni di apprendimento. Sarà presente una LIM con video proiettore collegato al notebook del docente, che grazie alla rete wireless presente nell'aula e i tablet, consentirà lo svolgimento di lezioni con metodologie didattiche avanzate ed adatte alla riorganizzazione dello spazio alternativo, flessibile e polifunzionale. Un altro modulo, "PIU' VELOCI...PIU' INFORMATI", prevede una postazione informatica per l'accesso dell'utenza e della segreteria ai dati e ai servizi digitali della scuola.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

15. STRUTTURE E SUSSIDI

Il Liceo "Gian Vincenzo Gravina" non ha ancora una sede che possa accogliere tutti e cinque i Licei, nonostante le numerose iniziative promosse a livello locale e nazionale. Nel tempo, comunque, le strutture esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare agli alunni un'adeguata Offerta Formativa. In particolare, il plesso San Francesco, grazie ai fondi europei, è stato oggetto di due interventi: uno finalizzato alla ristrutturazione dell'edificio e l'altro a



realizzare non solo gli ambienti laboratoriali del Liceo Musicale e Coreutico, ma anche l'auditorium e la sala concerti.

Per l'attività sportiva si utilizzano spazi esterni data l'inagibilità delle due palestre. E' presente una biblioteca che si è arricchita nel

tempo, con volumi che oggi costituiscono un consistente patrimonio librario. (*Regolamento libri in comodato d'uso pag.*). Tutti i plessi e le aule sono dotate di una rete interna di collegamento anche WiFi con accesso ad Internet. L'attività didattica si avvale di tre laboratori di informatica, di un laboratorio



linguistico multimediale, di un laboratorio di lingue per la traduzione simultanea, di tre laboratori mobili, finanziati con i FERS, di un laboratorio di Chimica e uno di Scienze Naturali; questi ultimi due sono presenti nel Plesso San Francesco e sono stati realizzati con finanziamenti comunitari.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----



La Scuola è fornita, inoltre, di diversi sussidi audiovisivi (LIM, video registratori, lavagne luminose, videoteca, audioteca, PC portatili con video proiettore, postazioni multimediali mobili, antenne paraboliche) e di altre attrezzature indispensabili per la gestione del servizio scolastico (un ciclostile, quattro fotocopiatrici, un impianto di amplificazione).

Dallo scorso anno scolastico nel plesso Centrale è stato creato un laboratorio creativo per offrire agli allievi diversamente abili della scuola, l'occasione di vivere un percorso di "crescita" in senso globale con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive, emotive e relazionali) attraverso la manipolazione e la socializzazione. La creazione di questo laboratorio è motivata dal fatto che le attività laboratoriali sono molto importanti perché si sviluppano i linguaggi grafici, pittorici e plastici, che costituiscono strumenti di comunicazione altrettanto validi quanto quelli verbali, perché il laboratorio è il luogo dove gli alunni possono imparare a mettersi in gioco e dove la fantasia e la creatività possono prendere forma.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->***<---

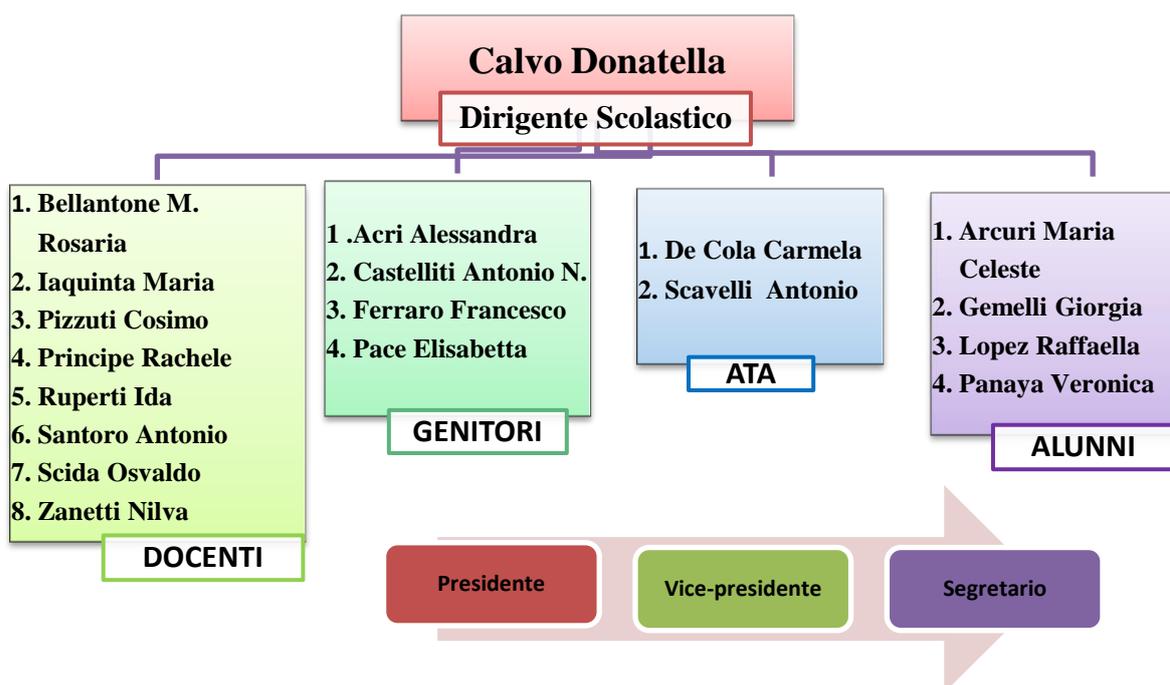
16. IL CONSIGLIO D'ISTITUTO



Il Consiglio d'Istituto del Liceo Gravina è costituito da 19 membri: il dirigente scolastico; 8 docenti; 4 genitori (*tra i quali viene eletto il presidente*); 2 rappresentanti del personale ATA e 4 studenti. Dura in carica 3 anni, con esclusione della componente studentesca che si rinnova ogni anno. Il Consiglio d'Istituto è l'**organo collegiale di governo** dell'istituzione scolastica. Come tale esercita la funzione di **indirizzo** politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali (*criteri*) e determina le forme di autofinanziamento della scuola, mentre la **gestione** dell'istituzione e le relative responsabilità fanno capo al dirigente scolastico. L'esercizio della funzione di indirizzo del consiglio trova la sua massima espressione attraverso l'approvazione del **programma annuale** proposto dalla giunta esecutiva (*bilancio di previsione*); l'adozione del **Regolamento interno**; l'adozione del Piano dell'Offerta formativa (**POF**); l'individuazione dei criteri *generali* su diverse materie che regolano la vita della scuola.

Composizione del Consiglio d'Istituto

(Eletto nelle elezioni del 7-8 Novembre 2013 con surroghe in seguito alle elezioni di Novembre 2014 e 2015)





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

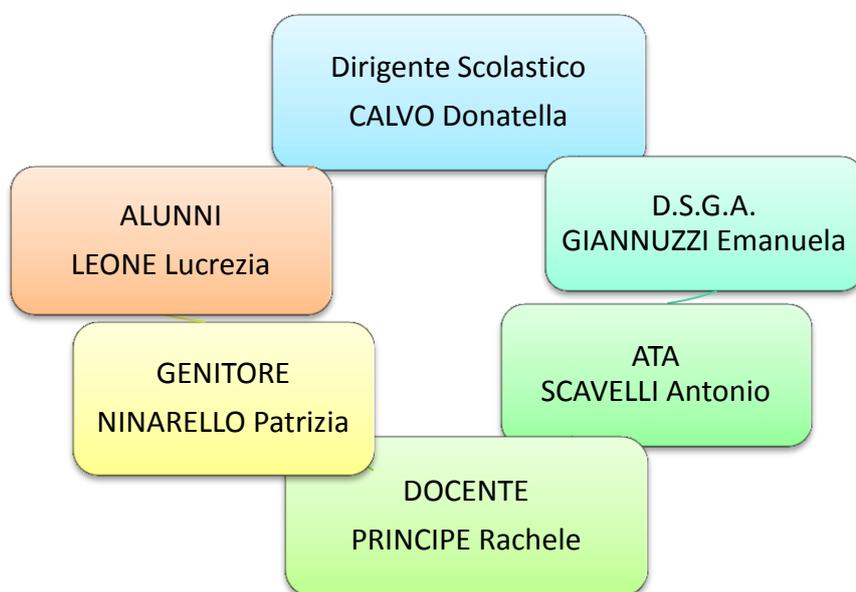
LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>> *** <<<---

GIUNTA ESECUTIVA

Organo collegiale previsto dagli artt. 8 e 9 D. L.vo 297/94. Il testo del D.L 44/2001 assegna alla giunta esecutiva, come unica competenza residuale, il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.

Della giunta esecutiva fanno parte il Dirigente Scolastico; il Direttore Dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA); un docente, un genitore, un alunno maggiorenne e un rappresentante del personale, individuati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi componenti.



COMPONENTI ALUNNI NELLA CONSULTA PROVINCIALE

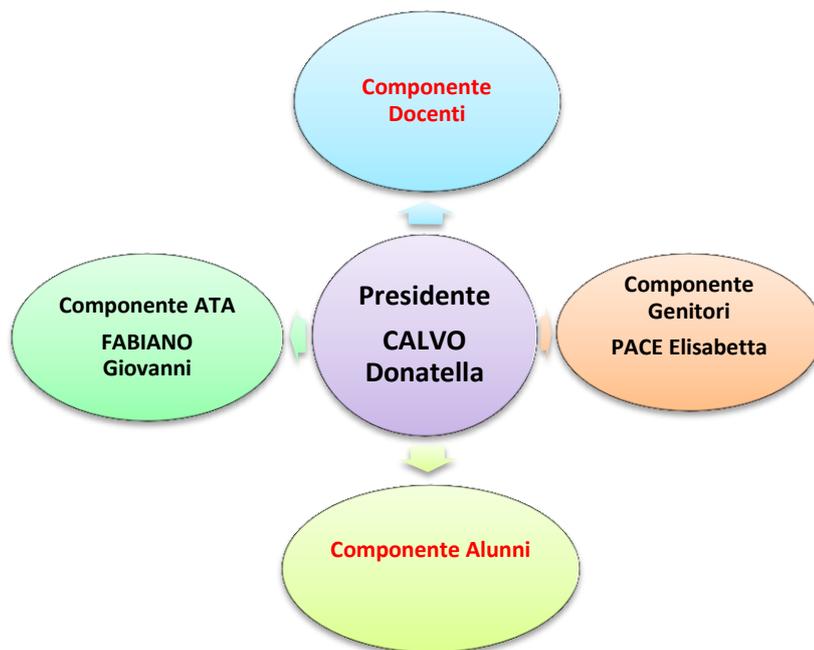
La Consulta provinciale degli Studenti – CPS – è un organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base provinciale, la cui attività è disciplinata dal D.P.R. 567/96 così come modificato e integrato dai D.P.R. 156/99, 105/01, 301/05 e 268/07. È composta da due studenti per ogni istituto secondario di secondo grado della provincia. I rappresentanti che la compongono sono eletti da tutti i loro compagni della scuola di appartenenza e **restano in carica**, a seguito delle modifiche apportate con il D.P.R. 268/07, **per due anni**. I rappresentanti del Liceo Gravina sono:





ORGANO DI GARANZIA

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa. Presieduto di diritto dal Dirigente Scolastico è composto da tutte le componenti della Scuola.



COMITATO DI VALUTAZIONE

(IN FASE DI DEFINIZIONE)

FERRARO TERESINA - PIZZUTI MARIA ROSARIA



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

COMPONENTI ALUNNI/E E GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE

N°	LICEO	Classe e sezione	Rappresentanti ALUNNI	Rappresentanti GENITORI
01	Scienze Umane	1 A	Graziano Maria Vittoria Tempestini Marzia	Rodio Anna Arena Giuseppina
02	Scienze Umane	2 A	Crugliano Maria De Meco Chiara	Filosa Salvatore
03	Scienze Umane	3 A	Ranieri Eleonora Valenti Sara	Valente Alfonso
04	Scienze Umane	4 A	Caiazza Silvia Iacometta Alessandra	Scavelli Antonio
05	Scienze Umane	5 A	Pirillo Marta Rossi Veronica	Non eletti
06	Scienze Umane	1 B	Todarello Angela Dragan Vittoria	Esposito Maria Liperoti Giovanna
07	Scienze Umane	2 B	Pucci Menzà Angela Scerbo Giusy A.	Ferraro Francesco Sacco Vincenzo
08	Scienze Umane	3 B	Gallella Iolanda Giardino Noemi Pia	Non eletti
09	Scienze Umane	4 B	Leone Lucrezia Alia Federica	Turtoro Patrizia
10	Scienze Umane	5 B	Zito Martina Papandrea Deborah	Montefusco Michela
11	Scienze Umane	1 C	Araldo Simona Todaro Anna Maria	Bombardiere Antonella Ussia Angela
12	Scienze Umane	2 C	Cosentino Federica Crugliano Noemi	Fasitta Alessandra Vulcano Teresa
13	Scienze Umane	4 C	Sansone Nerissa Lepera Serena	Non eletti
14	Scienze Umane	5 C	Lumare Vittoria Lumare Marika	Non eletti
15	Scienze Umane	1 D	Nicoscia Caterina Samarotto Elisa	Acri Alessandra D'Andrea Monica
16	Scienze Umane	2 D	Milone Sharon Vrenna Roberta	Giordano Giovanna
17	Scienze Umane	2 E	Marchio Chiara Pollinzi Nicla Maria	Lizzi Angela

N°	LICEO	Classe e sezione	Rappresentanti ALUNNI	Rappresentanti GENITORI
01	Sc. Umane Op. Economico-Sociale	3 A	Macri Martina Perri Romina	Non eletti
02	Sc. Umane Op. Economico-Sociale	4 A	Lonetti Ernesto Vrenna Sara Debora	Godano Massimiliano
03	Sc. Umane Op. Economico-Sociale	5 A	Polifronio Francesca Elia Benedetta	Non eletti



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

N°	LICEO	Classe e sezione	Rappresentanti ALUNNI	Rappresentanti GENITORI
01	Musicale	1 A	Scuteri Gessica Turrà Arianna	Godano Maria Rosa Lipomi Anna Maria
02	Musicale	2 A	Scerbo Andrea Guarascio Giorgia	Manfredi Elisabetta
03	Musicale	3 A	Rizzuti Alessia Paone Erika	Non eletti
04	Musicale	4 A	Pignalosa Maria Elisabetta Aloi Francesca	Sepe Antonietta
05	Musicale	5 A	Squillace Danilo Riillo Giuseppe	Colurcio Rita Di Giacomo Annunziata
06	Musicale e Coreutico	1 B	Marino Pierfrancesco Sorrentino Francesca	Non eletti
07	Musicale e Coreutico	3 B	Leotta Domenico Guerrini Daniela	Non eletti
08	Musicale e Coreutico	4 B	Casaccio Martina Spinosa Mario	Carvelli Caterina Spinosa Giovanni
09	Coreutico	2 A	Ceraso Angela Sestito Maria Grazia	Colacino Ada Macrì Stella

N°	LICEO	Classe e sezione	Rappresentanti ALUNNI	Rappresentanti GENITORI
01	Linguistico	1 A	Ramogida Luisa Giardino Alexia	Arcuri Vincenzo
02	Linguistico	2 A	Messina Rosalba Condemi Giuseppina	Ingegno Rosaria
03	Linguistico	3 A	Vasapollo Maria Francesca Valentini Valentina	Giungata Vincenzo
04	Linguistico	4 A	Bossio Giovanna Menniti Alessia	Daniele Nicolina Daniela
05	Linguistico	5 A	Geracitano Sandro Silva Sarmiento Nancy Ailin	Non eletti
06	Linguistico	1 B	Leto Federica Maria Castelliti Elio Giuseppe	Castelliti Antonio Natale Marinaro Stefania
07	Linguistico	2 B	Ranieri Lorenza Zizza Maria Pia	Caruso Monica
08	Linguistico	3 B	Nasta Giulia Balzano Ludovica	D'Alfonso Annapaola
09	Linguistico	4 B	De Raffaele Chiara Gentile Noemi Sara	Non eletti
10	Linguistico	5 B	Corigliano Nuccia Perri Monica	Non eletti
11	Linguistico	1 C	Leto Roberta Porchia Rosita	Cava Vincenza Ciampà Stella
12	Linguistico	2 C	Messina Anna Sesso Benedetta	Non eletti



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---



CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche si incontrano per pianificare e monitorare costantemente l'azione educativa e didattica in relazione alle specifiche competenze. Il Consiglio di classe nella Scuola secondaria, è composto dai docenti di ogni singola classe (inclusi quelli di sostegno), da due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti. Viene presieduto dal Dirigente scolastico o il Coordinatore della classe. In caso di assenza di entrambi, la funzione viene temporaneamente esercitata dal docente più anziano. Il consiglio di classe, attraverso i rappresentanti, informa gli studenti e le famiglie sull'andamento della classe. I rappresentanti dei genitori e degli studenti riferiscono al Consiglio le richieste e le problematiche della classe. Figura importante del Consiglio è il **COORDINATORE/TUTOR**, che coordina il gruppo dei docenti della Classe per l'individuazione e la risoluzione di problemi contingenti; elabora e fornisce elementi per la verifica dell'andamento in corso d'anno e proposte da segnalare al Dirigente Scolastico; raccoglie le valutazioni e le assenze in itinere e le comunica con apposita scheda alle famiglie, nei casi in cui siano state rilevate gravi carenze; verbalizza quanto viene discusso e stabilito all'interno del Consiglio, soprattutto i debiti, il loro recupero e le dettagliate motivazioni per cui un/una alunno/a non viene ammesso/a alla classe successiva, allegando i documenti necessari.

MODALITÀ OPERATIVE DEI CONSIGLI DI CLASSE:

Le scelte metodologiche dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, coerenti con le finalità e i traguardi del P.O.F., dovranno far riferimento ai programmi elaborati all'interno dei Dipartimenti. Nella loro programmazione i Consigli di Classe e i singoli docenti terranno conto delle situazioni di partenza degli alunni in relazione sia agli aspetti cognitivi che a quelli comportamentali e dovranno considerare, se necessario, le relazioni finali dell'anno precedente e i programmi svolti. All'inizio di ogni anno scolastico saranno, pertanto, effettuate prove d'ingresso nelle singole discipline.



Metodologie didattiche.

Tranne diversa indicazione nei piani di lavoro dei docenti o nella programmazione dei Consigli di Classe (a cui si rimanda per le metodologie specifiche per ogni classe e per ogni Materia), l'attività didattica curricolare, oltre che la lezione frontale, potrà essere attuata anche mediante una o più delle seguenti metodologie:

1. lavori di ricerca
2. dibattiti in gruppo
3. seminari
4. visite guidate e scambi culturali
5. attività di laboratorio
6. uso del collegamento ad internet

Articolazione delle verifiche

Le prove di verifica dovranno essere, in riferimento al tempo:

1. in ingresso
2. in itinere
3. finali (intermedie e di uscita)

In riferimento alla struttura potranno essere:

- a. strutturate
- b. non strutturate

In ogni quadrimestre si dovranno effettuare almeno tre verifiche scritte e due orali. Le valutazioni, fatte oggetto di discussione dei rispettivi Consigli di Classe, vanno utilizzate ai fini della organizzazione delle attività di recupero, opportunamente programmate dal docente responsabile della FS Area 3, in conformità a quanto previsto dalle recenti disposizioni ministeriali.

Le valutazioni quadrimestrali saranno oggetto di informazione e di approfondimento nel corso dei colloqui Scuola-Famiglia, programmati nel calendario scolastico.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"
LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO
---==> *** <===---

ELENCO COORDINATORI DI CLASSE

1. LICEO SCIENZE UMANE

1	GALASSO	Teresina	I	A
2	COMMODARI	Ines	II	A
3	NICOLETTA	Marina Paola	III	A
4	MARTINO	Antonella	IV	A
5	IPPOLITO	Elisa	V	A
6	LIDONNICI	Cristina	I	B
7	TALERICO	Silvana	II	B
8	CARUSO	Anna Rita	III	B
9	BARONE	Luigi	IV	B
10	COSIO	Silvana	V	B
11	CLAPS	Lucia	I	C
12	ACRI	Raffaella	II	C
13	SALTARELLI	Filomena	IV	C
14	NICOLETTA	Claudia	V	C
15	IAQUINTA	Maria	I	D/Art
16	LUCENTE	Giuseppina	II	D
17	VENTURA	Francesca Maria	II	E

2. LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

1	PIETROPAOLO	Maria Drosolina	III	A
2	BELLANTONE	Maria Rosaria	IV	A
3	CALABRETTA	Maria Rosaria	V	A



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

3. LICEO LINGUISTICO

1	PENNISI	Gabriella	I	A
2	PAPPALARDO	Sebastiana	II	A
3	CROCOLI	Daniela	III	A
4	SCALIA	Giusy	IV	A
5	FERRAGINE	Teresa Lucy	V	A
6	TRICOLI	Francesco	I	B
7	LAMANNA	Maria Rita	II	B
8	SCAVELLI	Anna Maria	III	B
9	RUPERTI	Ida Maria	IV	B
10	PRINCIPE	Rachele	V	B
11	RIOLO	Simonetta	I	C
12	PIZZUTI	Cosimo	II	C

4. LICEO MUSICALE

1	GUGLIOTTA Antonio	CANNATELLI Filomena	I	A
2	BOTTARI Stefano	CARUSO Maria	II	A
3	RYLLO Ambrogio	IACCARINO Maria Rosaria	III	A
4	CHIODO Stefano	RIZZUTI Antonio	IV	A
5	VINCELLI Marcella	STILLITANO Francesco	V	A

5. LICEO COREUTICO

1	MOSSA Angela Rosa	SAINATO Roberta	I	A/MC
2	GIAMBIRTONE Alessandro	GRECO Maria Francesca	II	A
3	CERMINARA Alessandra	DI NATALE Roberta	III	A/MC
4	FRANCO Catia	CUTRUPI Gabriella	IV	A/MC



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti in servizio nell'istituto ed è presieduto dal



Dirigente Scolastico; ne fanno parte i docenti di sostegno nonché i supplenti temporanei, limitatamente alla durata della supplenza. Il Collegio dei Docenti, tra gli organi collegiali della scuola, è quello che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia

con le decisioni del Consiglio di Istituto. Esso mantiene *competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica* e, concorre comunque, con autonome deliberazioni, alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica, mentre il Consiglio di Istituto ha prevalenti competenze economico-gestionali.

Elenco Docenti Anno Scolastico 2015/16

N°	COGNOME	NOME	CLASSE DI CONCORSO
1	ACRI	RAFFAELLA	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
2	ARCURI	EMANUELA	A037 FILOSOFIA E STORIA
3	BARONE	LUIGI	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
4	BELLANTONE	MARIA ROSARIA	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
5	BENINCASA	LUIGI	PIANOFORTE
6	BRUNI	TERESINA MARIA	SOSTEGNO
7	BOTTARI	STEFANO	A031 - TECNOLOGIE MUSICALI
8	CALABRETTA	MARIA ROSARIA	A346 LING. CIV. ST. INGLESE
9	CAMPESE	GIUSEPPINA	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
10	CANNATELLI	FILOMENA	CANTO
11	CAPOZZA	GIUSEPPA	A019 DISC. GIUR. ED ECON.
12	CARILLO	ANNA	A025 DIS. E ST. DELL'ARTE
13	CARPINO	LUIGI	SASSOFONO
14	CARUSO	ANNA RITA	A060 SC. NA.CH.GEOG.MIC
16	CARUSO	MARIA	A060 SC. NA.CH.GEOG.MIC
17	CERAUDO	GIUSEPPINA	CO31 CONV. FRANCESE
18	CERMINARA	ALESSANDRA	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
19	CHiodo	STEFANO	A049 MATEMATICA E FISICA
20	CLAPS	LUCIA	A050 LETT. IST. II GRADO
21	COMBERIATI	CECILE	C031 - CONV. FRANCESE
22	COMMODARI	INES	A049 MATEMATICA E FISICA



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

23	CONNI	CRISTINA	A029 ED, FISICA II GRADO
24	COSIO	SILVANA	A049 MATEMATICA E FISICA
25	CROCOLI	DANIELA	A446 - SPAGNOLO
26	CRUGLIANO	PAOLA	PF COMPL, ST. MUSICA
27	CURIA	ROSA	A049 MATEMATICA E FISICA
28	CUTRUPI	GABRIELLA	DANZA CONTEMPORANEA
29	D'ANGELO	ANNA MARIA	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
30	D'ARGENIO SISIN	DEISY BEATRIZ	C033 - CONV. SPAGNOLO
31	DE SIENA	FRANCESCO	PIANOFORTE
32	DI NATALE	ROBERTA	DANZA CLASSICA
33	DONATEO	MARCO	CHITARRA
34	FABIANO	LUANA	A246 FRANCESE
35	FERRAGINE	TERESA LUCY	A346 LING. CIV. ST. INGLESE
36	FERRARO	TERESINA	A050 LETT. IST. II GRADO
37	FICO	SANTINA	FLAUTO
38	FLAGELLI	TERESA	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
39	FORTUNA	ALESSIA	STORIA DELLA DANZA
40	FRANCO	CATIA	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
41	FRASCARIA	FRANCESCO PAOLO	A060 SC. NA.CH.GEOG.MIC
42	GALASSO	TERESINA	A060 SC. NA.CH.GEOG.MIC
43	GENTILE	SANTO	A029 ED, FISICA II GRADO
44	GIAMBIRTONE	ALESSANDRO	DANZA CLASSICA
45	GIULIANI	ANNAMONICA	VIOLONCELLO
46	GRECO	MARIA FRANCESCA	A025 DIS. E ST. DELL'ARTE
47	GRECO	STEFANIA	DANZA CLASSICA
48	GRILLETTA	MARIA GRAZIA	AD02 - SOSTEGNO
49	GRILLO	LUIGIA	OBOE
50	GUGLIOTTA	ANT. DIONIGI	A049 MATEMATICA E FISICA
51	IACCARINO	MARIA ROSARIA	VIOLINO
52	IAQUINTA	MARIA	A049 MATEMATICA E FISICA
53	IAQUINTA	AGATA	A246 FRANCESE
54	IPPOLITO	ELISA	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
55	LAMANNA	MARIA RITA	A050 LETT. IST. II GRADO
56	LANZELLOTTI	ANDREA	CHITARRA
57	LIDONNICI	CRISTINA	A050 LETT. IST. II GRADO
58	LIVIERA ZUGIANI	EUGENIA	PIANOFORTE
59	LOCANTO	LEONARDO	SOSTEGNO + FAGOTTO + MUSICA DA CAMERA
60	LORENTI	RICCARDO	CORNO



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

61	LUCENTE	GIUSEPPINA	A029 ED, FISICA II GRADO
62	LUKA	LODI	TEORIA ANALISI E COMP.
63	MANICA	MARIELLA	ACCOMP. PIANOFORTE
64	MARTINO	ANTONELLA	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
65	MISTRETTA	ENRICA	CANTO
66	MORAGAS	ACHILLE FABIO	CHITARRA
67	MOSSA	ANGELA ROSA	A346 LING. CIV. ST. INGLESE
68	MURANO	ANNA	PIANOFORTE
69	MURFONE	MASSIMILIANO	PERCUSSIONI
70	MUSCO'	ANNAMARIA	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
71	NAPOLI	ANNA MARIA	A019 DISC. GIUR. ED ECON.
72	NICOLETTA	CLAUDIA	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
73	NICOLETTA	MARINA PAOLA	A346 LING. CIV. ST. INGLESE
74	OLIVERIO	ROSSELLA	A346 LING. CIV. ST. INGLESE
75	PALOPOLI	ROSA CANDIDA	A049 MATEMATICA E FISICA
76	PANTALENA	ANNAPAOLA	AD01 - SOSTEGNO
77	PAONE	STEFANO	CLARINETTO + MUS. INS
78	PAPPALARDO	SEBASTIANA	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
79	PELLIGRO'	LETIZIA	A446 SPAGNOLO
80	PELLITTERI	ANTONINO	ACCOMP. PIANOFORTE
81	PENNISI	GABRIELLA DONATA	A246 FRANCESE
82	PIETROPAOLO	MARIA DROSOLINA	A049 MATEMATICA E FISICA
83	PIGNATARO	FRANCESCO	TROMBA, TROMBONE
84	PIGNOLO	ANNA MARIA	A029 ED, FISICA II GRADO
85	PITRELLI	FRANCA	A050 LETT. IST. II GRADO
86	PIZZUTI	COSIMO	A346 LING. CIV. ST. INGLESE
87	PIZZUTI	MARIA ROSARIA	A050 LETT. IST. II GRADO
88	PRIMERANO	VINCENZO	CLARINETTO
89	PRINCIPE	RACHELE	A060 SC. NA.CH.GEOG.MIC
90	PUGLIESE	ADELE	C034 - CONV. TEDESCO
91	RICCARDI	ROSSELLA	AD01 - SOSTEGNO
92	RIOLO	SIMONETTA	A050 LETT. IST. II GRADO
93	RIZZUTI	ANTONIO	MUSICA
94	ROSSITTI	MICHELE	A019 DISC. GIUR. ED ECON.
95	ROTONDO	BARBARA	CANTO
96	RUPERTI	IDA MARIA	A546 LINGUA E CIV. TEDESCO
97	RYLLO	AMBROGIO	A050 LETT. IST. II GRADO
98	SAINATO	ROBERTA	ACCOMP. PIANOFORTE
99	SALICE	GIUSEPPA	PIANOFORTE
100	SALTARELLI	FILOMENA	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

101	SANTORO	ANTONIO	FLAUTO
102	SARACO	RODOLFO	ACCOMP. PIANOFORTE
103	SCALIA	GIUSY	A037 FILOSOFIA E STORIA
104	SCALISE	ELISABETTA	RELIGIONE
105	SCAVELLI	ANNA MARIA	A546 LINGUA E CIV. TEDESCO
106	SCIDA	CATERINA	RELIGIONE
107	SCIDA	OSVALDO	A025 DIS. E ST. DELL'ARTE
108	SPINA	SANDRA	VIOLINO
109	SPINALI	GRAZIELLA	ACCOMP. PIANOFORTE
110	STILLITANO	FRANCESCO	PIANOFORTE+T.A.C.
111	TALERICO	SILVANA	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
112	TEFIS	EUGENIA	C032 - CONV. INGLESE
113	VENTURA	FRANCESCA MARIA	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
114	VERSEA	ANTONIETTA	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
115	VINCELLI	MARCELLA	A346 LING. CIV. ST. INGLESE
116	VRENNA	ELIANA	A446 - SPAGNOLO
117	ZANETTI	NILVA	RELIGIONE
118	ZUMPANO	RAFFAELE	ACCOMP. PIANOFORTE
ORGANICO DI POTENZIAMENTO			
119	BRESCIA	Isabella	A031 EDUCAZIONE MUSICALE
120	DE CARO	Lucia	A060 SC. NA.CH.GEOG.MIC
121	GUGLIOTTA	Antonio Dionigi	A049 MATEMATICA E FISICA
122	IAQUINTA	Rosa Serafina	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC
123	LISTA-LECHIARA	*****	A051 LETT-LAT- LICEI E MAG.
124	MALTESE	Pasquale	A036 FILOS-PSIC-SC. EDUC

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:

Religione	Prof.ssa ZANETTI Nilva
Scienze Naturali	Prof.ssa GALASSO Teresina
Scienze Umane/Filosofia	Prof.ssa BELLANTONE Maria Rosaria
Storia dell'Arte	Prof.ssa GRECO Maria Francesca
Lettere	Prof. RYLLO Ambrogio
Diritto/Economia	Prof.ssa CAPOZZA Giuseppina
Scienze Motorie	Prof.ssa LUCENTE Giuseppina
Matematica/Fisica	Prof.ssa IAQUINTA Maria
Musicale	Prof.ssa LIVIERA Zugiani Eugenia
Coreutico	Prof.ssa DI NATALE Roberta



I7. LO STAFF DI DIREZIONE

D.S. + D.S.G.A. + FS + Collaboratori del D.S.

Può essere integrato per decisioni di tipo organizzativo dai Responsabili di plesso. Lo Staff di direzione svolge i seguenti compiti:

- ✚ E' responsabile della pianificazione, del controllo e del miglioramento del sistema e rappresenta la direzione nel trasferimento a tutto il personale delle sue scelte gestionali. In particolare il Dirigente Scolastico è il garante per il rispetto delle regole di Enti superiori.
- ✚ Ha la responsabilità di analizzare e sintetizzare i dati relativi all'andamento del sistema.
- ✚ Potrà riunirsi sia in forma completa che in sottogruppi.
- ✚ Avrà cura di rilevare le esigenze di informazione/formazione del personale e soddisfarle, convertendo i dati in diverse tipologie di comunicazione.



17. IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I SUOI COLLABORATORI



DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa CALVO Donatella

Il Dirigente Scolastico rappresenta il cardine dell'Istituto in quanto coordina e promuove le attività scolastiche, assicurando la gestione unitaria ed integrata delle azioni e operazioni compiute dal personale. Rappresenta l'Istituto nei suoi rapporti con la comunità, gli Enti e le Associazioni che agiscono sul territorio. In una scuola come la nostra articolata in cinque Licei, al di là dei numerosi impegni, il Dirigente trova sempre il modo di parlare con tutte le componenti della vita scolastica, di coinvolgerli in una gestione partecipata, e armonizzare tutte le iniziative finalizzate a ottimizzare "lo star bene" a scuola.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"
LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO
---==> *** <===---

PRIMO E SECONDO COLLABORATORE



Primo Collaboratore
Prof.ssa IAQUINTA Maria

Secondo Collaboratore
Prof.ssa NAPOLI Anna Maria

(Compiti primo e secondo collaboratore pag. 83-84)

I RESPONSABILI DI PLESSO



Responsabile Plesso
Acquabona
NICOLETTA Marina Paola

Responsabile Plesso
Centrale
CLAPS Lucia

Responsabili Plesso San
Francesco
PRINCIPE Rachele
STILLITANO Francesco
LIVIERA Eugenia

(Compiti dei Responsabili di plesso pag. 86)



19. LE FUNZIONI STRUMENTALI



AREA 1: Gestione del POE

Prof.ssa CARUSO Anna Rita

Commissione: Prof.sse BELLANTONE Maria Rosaria, CUTRUPÌ Gabriella, FERRARO Teresina



AREA 2 : Area docenti: Innovazione didattica e tecnologica

Prof.ssa CLAPS Lucia

Commissione: Prof.sse IPPOLITO Elisa, PIZZUTI Maria Rosaria



AREA 3: AREA STUDENTI: Sostegno e inclusione

Prof.ssa PANTALENA Annapaola

Commissione: Prof.sse RICCARDI Rossella, BRUNI Maria Teresina.



AREA 3: AREA STUDENTI: Recupero, successo scolastico e promozione delle eccellenze

Prof. ssa ACRI Raffaella

Commissione: Prof.sse GALASSO Teresina MARTINO Antonella



AREA 4: Orientamento, continuità e comunicazione di Istituto

Prof.ssa SCALIA Giusy

Commissione: Proff. OLIVERIO Rossella, NICOLETTA Claudia, DI NATALE Roberta, RIZZUTI Antonio, RUPERTI Ida



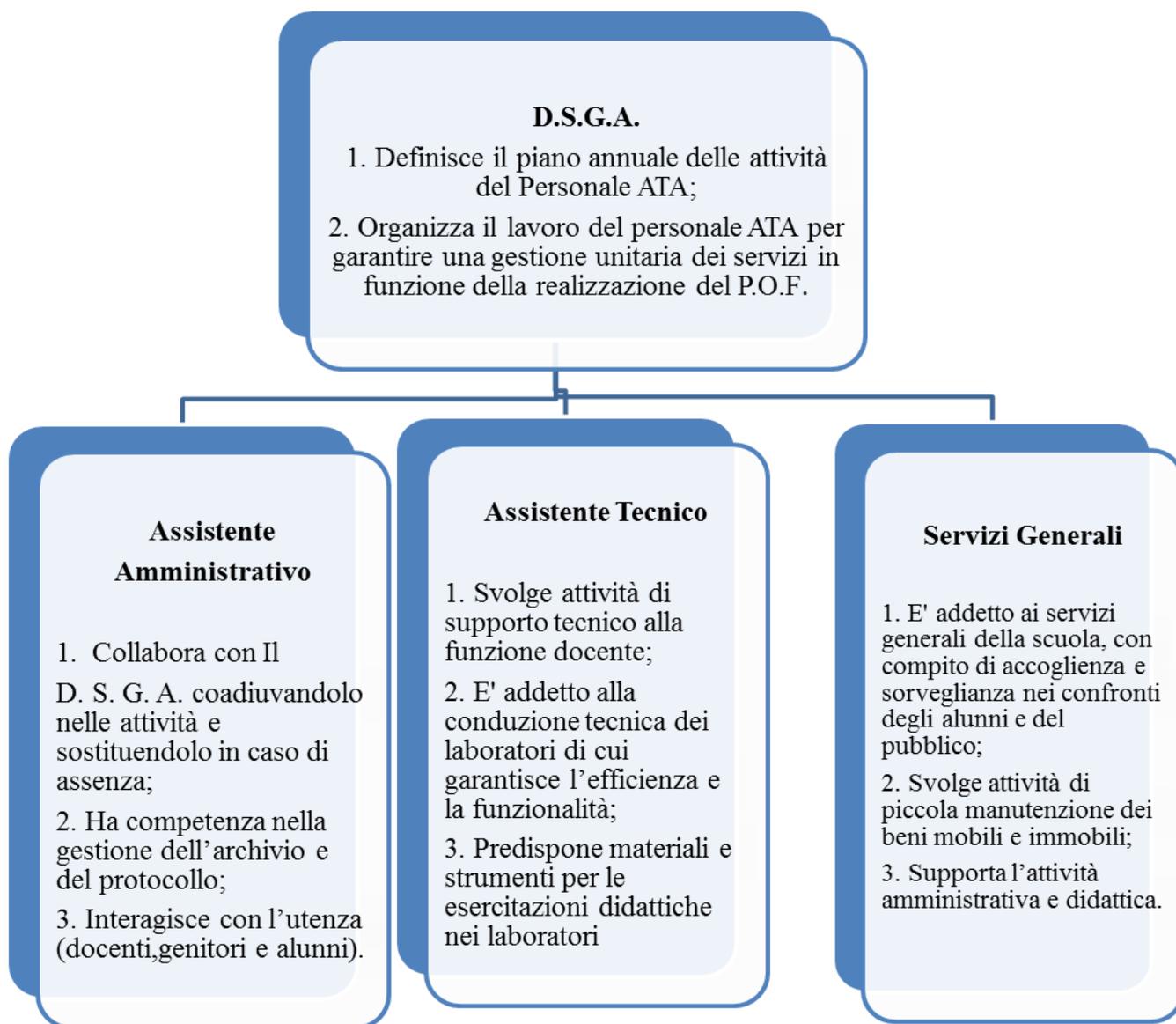
LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

20. IL PERSONALE NON DOCENTE

I profili professionali del personale non docente sono regolati dal C.C.N.L., che prevede per ciascuna area funzionale una serie di attività, responsabilità e specifici requisiti connessi alle qualifiche.

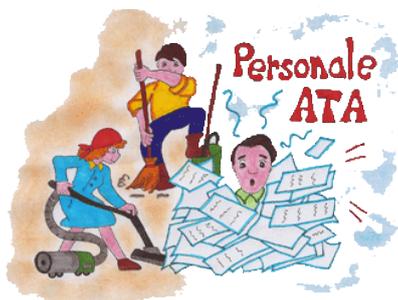




LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>> *** <<<---



Il Personale ATA, come previsto dall'art. 52 del C. C. N. L., presta un orario di servizio di n. 36 ore settimanali, le modalità di effettuazione dell'orario di servizio (orario di lavoro flessibile, orario plurisettimanale, turnazioni) sono stabilite in sede di riunione di servizio. Per l'a.s. 2015/2016 l'orario di servizio è così articolato:

dalle ore 7,30 alle ore 13,30 dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Gli Uffici di segreteria sono aperti al pubblico di pomeriggio il **lunedì** ed il **giovedì** dalle ore 14.00 alle ore 17.00, mentre di mattina dalle ore 10.30 alle ore 12.30. E' programmata la chiusura pre-festiva della Scuola nei periodi in cui le attività didattiche sono interrotte. Inoltre, per garantire assistenza al personale docente durante le attività pomeridiane del P. O. F. viene stabilito un calendario di rientro e di recupero.

ELENCO E PROFILI PROFESSIONALI PERSONALE ATA

Cognome e Nome	Qualifica
1. GIANNUZZI Emanuela	D.S.G.A.
2. DE COLA Carmela	Assistente amministrativo
3. FABIANO Giovanni Antonio	Assistente amministrativo
4. FERRAZZO Salvatore	Assistente amministrativo
5. LONETTO Elisa	Assistente amministrativo
6. PARROTTA Giuseppe	Assistente amministrativo
7. SCALISE Antonietta	Assistente amministrativo
8. SCAVELLI Antonio	Assistente amministrativo
9. CAROLEI Gaetano	Assistente tecnico
10. MANCINI Alfredo	Assistente tecnico
11. TARANTINO Laura	Assistente tecnico
12. TIGANO Antonio	Assistente tecnico
13. AMARITI Luigi	Collaboratore scolastico
14. CARNEVALE Rosario	Collaboratore scolastico
15. CRISAPULLI Liberata	Collaboratore scolastico
16. GRISI Giuseppe	Collaboratore scolastico
17. NOCE Giuseppina	Collaboratore scolastico
18. NOCE Vincenzo	Collaboratore scolastico
19. NOVELLO Pietro	Collaboratore scolastico
20. PALETTA Tommasina	Collaboratore scolastico
21. RAO Pasquale	Collaboratore scolastico
22. ROTELLA Giuseppina	Collaboratore scolastico
23. TEODORO Giuseppina	Collaboratore scolastico



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

21. IL CALENDARIO SCOLASTICO

L'anno scolastico ha inizio il 14 Settembre 2015 e termine l'8 Giugno 2016. Il calendario regionale delle festività è così articolato:

- tutte le domeniche;
- il 9 ottobre 2015 festa del santo patrono
- il primo novembre, festa di tutti i Santi;
- il 2 novembre 2015 (giorno di commemorazione dei defunti);
- il 7 dicembre 2015 (ponte dell'Immacolata);
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre Natale; Festività Natalizie: dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016
- il 27 marzo 2016 Pasqua; Festività Pasquali: dal 24 al 29 marzo 2016
- il 25 aprile, anniversario della liberazione;
- il primo maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica.

Suddivisione dell'anno scolastico 2015/2016: QUADRIMESTRE

14 settembre 2015	<i>Inizio delle lezioni</i> Inizio 1° quadrimestre
14 - 16 dicembre 2015	1° incontro scuola - famiglia
31 gennaio 2015	Fine 1° quadrimestre
01 - 05 febbraio 2016	Scrutini 1° quadrimestre
08 - 10 febbraio 2016	2° incontro Scuola-Famiglia
11 - 13 aprile 2016	3° incontro Scuola-Famiglia
08 giugno 2016	Fine 2° quadrimestre <i>Termine delle lezioni</i>
09 - 16 giugno 2016	scrutini

Orario scolastico

Prima ora	08.10	09.10
Seconda ora	09.10	10.10
INTERVALLO	10.10	10.20
Terza ora	10.20	11.10
Quarta ora	11.10	12.10
Quinta ora	12.10	13.10



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"
LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO
 --->>> *** <<<---

LICEO STATALE "GIAN VINCENZO GRAVINA"
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' A.S. 2015/2016

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
1	Collegio		domenica	Consigli di Classe	Capodanno	Scrutini			domenica		1
2	Dipartimenti disciplinari		Sospensione lezioni	Consigli di Classe	Fest.tà natalizie	Scrutini			Dipartimenti disciplinari	Festa della Repubblica	2
3		Collegio		Consigli di Classe	domenica	Scrutini		domenica	Consigli di Classe		3
4		domenica		Consigli di Classe	Fest.tà natalizie	Scrutini		Consigli di Classe	Consigli di Classe		4
5					Fest.tà natalizie	Scrutini		Consigli di Classe	Consigli di Classe	domenica	5
6	domenica			domenica	Epifania		domenica	Consigli di Classe	Consigli di Classe		6
7				Sospensione lezioni		domenica		Consigli di Classe			7
8			domenica	Immacolata		Colloqui		Consigli di Classe	domenica	Termine lezioni	8
9		S.Dionigi				Colloqui				Scrutini	9
10					domenica	Colloqui		domenica		Scrutini	10
11	Collegio	domenica						Colloqui		Scrutini	11
12					Collegio Docenti			Colloqui	Consigli classi V	domenica	12
13	domenica			domenica			domenica	Colloqui		Scrutini	13
14	Inizio lezioni			Colloqui		domenica			Sospensione lezioni	Scrutini	14
15			domenica	Colloqui					domenica	Scrutini	15
16				Colloqui		Collegio Docenti			Sospensione lezioni	Scrutini	16
17					domenica			domenica		Collegio	17
18		domenica							Collegio Docenti		18
19										domenica	19
20	domenica			domenica			domenica			Riunione prelim.	20
21						domenica					21
22			Elezioni suppl. genitori C.d.I.						domenica	Esame di stato	22
23		Votazioni genitori		Fest.tà natalizie						Esame di stato	23
24				Fest.tà natalizie	domenica		Fest.tà pasquali	domenica			24
25		domenica		Natale			Fest.tà pasquali	Liberazione			25
26		Consigli di Classe		S. Stefano			Fest.tà pasquali			domenica	26
27	domenica	Consigli di Classe		domenica			Domenica di Pasqua				27
28		Consigli di Classe		Fest.tà natalizie		domenica	Pasquetta				28
29		Consigli di Classe	domenica	Fest.tà natalizie			Fest.tà pasquali		domenica		29
30		Consigli di Classe	Consigli di Classe	Fest.tà natalizie		xxxxxxx					30
31	xxxxxxxxxxx		xxxxxxx	Fest.tà natalizie	domenica	xxxxxxx		xxxxxxxxxxxxx		xxxxxxxxxxxxx	31
	15	26	24	17	21	25	22	25	23	6	

N.B. Il presente piano potrebbe subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico.



24. CERTIFICAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Con il Decreto Ministeriale n° 139 del 22 agosto 2007 “**Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione**” vengono istituite:

- le norme e i criteri per l’adempimento dell’obbligo di istruzione;
- l’acquisizione di saperi e competenze;
- gli interventi a sostegno dell’adempimento dell’obbligo di istruzione;
- la certificazione dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione (obbligatoria dal 2010, con il D.M. n°9 DEL 27.01.2010).

L’obbligo riguarda gli studenti che completano il ciclo decennale che coincide con il termine del secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado. La certificazione relativa all’adempimento dell’obbligo di istruzione viene compilata dal Consiglio delle Classi seconde nello scrutinio finale e viene rilasciata su domanda dell’interessato, al compimento del diciottesimo anno di età. Nella certificazione non si valutano solo le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare e applicare regole) degli studenti, ma anche le loro competenze (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) in contesti reali o verosimili. Nella certificazione viene indicato il livello raggiunto, distinto in:

- livello base;
- livello intermedio;
- livello avanzato

per ciascuno dei seguenti assi:

- asse dei linguaggi (lingua italiana, lingua straniera, altri linguaggi);
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale
- asse musicale - coreutico

Nel caso non sia stato raggiunto il livello base, viene riportata la dicitura “**livello base non raggiunto**”, con l’indicazione della relativa motivazione che va riportata anche nel verbale dello scrutinio.

(Allegato 1 pag. 94)



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->***<---

25. LE REGOLE A SCUOLA



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(Allegato 2 pag. 100)

Il Regolamento d'Istituto è l'attuazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti nella Scuola (DPR 249-98 e successive modifiche del DPR 235-07). Esso contiene le modalità, gli spazi e i tempi di azione degli studenti, le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche.



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

(Allegato 3 pag. 102)

Il Regolamento disciplinare è parte integrante del Regolamento di Istituto. In esso vengono individuati i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri e le sanzioni disciplinari che hanno sempre finalità educativa perché tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

(Allegato 4 pag. 106)

Il Patto educativo di corresponsabilità (Art. 5-bis DPR 24 giugno 1998, n.249), sottoscritto sin dal momento dell'iscrizione, consiste nell'impegno delle famiglie e degli studenti a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Esso definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

26. SICUREZZA NELLA SCUOLA

Con il D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., le scuole predispongono un loro piano di sicurezza che prevede attività per la formazione degli studenti, delle studentesse e dei docenti e la definizione di comportamenti e procedure corrette in caso di situazioni di pericolo. Il quadro completo delle principali figure attive della sicurezza, per tutte le strutture didattiche dell'Istituto con i relativi compiti, funzioni e responsabilità, è il seguente:



ORGANIGRAMMA IN FASE DI DEFINIZIONE



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>>> *** <<<<---

27. LA VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 3 e 24 marzo 2000.(Art. 1 comma 3 del DPR n.122-2009)”

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. E' un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo ed è finalizzato a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dei diversi indirizzi di studio seguiti. Alla definizione della valutazione concorrono fattori aggiuntivi a quelli meramente quantitativi ricavabili dalle verifiche, quali:

- ❖ il cammino scolastico individuale;
- ❖ la realtà della classe;
- ❖ l'ambiente socio-economico e culturale di provenienza;
- ❖ l'assiduità nella frequenza;
- ❖ l'impegno nello studio;
- ❖ la partecipazione attiva alle lezioni.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva per cui i docenti illustreranno alle classi i criteri adottati per la valutazione e si impegneranno a correggere gli elaborati in tempi ragionevoli (comunque prima della successiva prova scritta), al fine di verificare la propria attività didattica, favorire una consapevole prosecuzione dell'apprendimento e consentire un eventuale recupero delle carenze. Lo studente ha facoltà di fare fotocopia del compito corretto, valutato e corredato del relativo giudizio, previa richiesta verbale al docente, entro dieci giorni dalla consegna. Gli elaborati degli studenti sono a disposizione dei genitori nel corso dei colloqui con gli insegnanti. La comunicazione dei giudizi che motivano il voto sarà rispettosa della privacy.



CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, definisce modalità e criteri tenendo conto delle indicazioni del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009. Detti criteri e modalità sono così definiti:

- a. Criteri per l'assegnazione del voto di Condotta (*tabella 1 pag.108*)
- b. Criteri per la sospensione di giudizio (*tabella 2 pag. 110*)
- c. Criteri per la non ammissione alla classe successiva (*tabella 3 pag. 111*)
- d. Criteri per l'ammissione alla classe successiva (*tabella 4 pag. 112*)
- e. Criteri generali per la definizione dei livelli-voti (*tabella 5 pag.113*)
- f. Criteri per la valutazione degli alunni diversamente abili (*tabella 6 pag. 114*)
- g. Criteri valutazione alunni con DSA (*tabelle 7 pag. 115*)
- h. Criteri valutazione alunni neo arrivati (*tabella 8 pag.116*)
- i. Ammissione agli Esami di Stato (*tabella 9 pag.117*)
- j. Credito scolastico (*tabella 10 pag. 118*)
- k. Griglie di valutazione (*Italiano, Scienze Umane, LES, Seconda prova Linguistico, terza prova, colloquio pag. 121*)

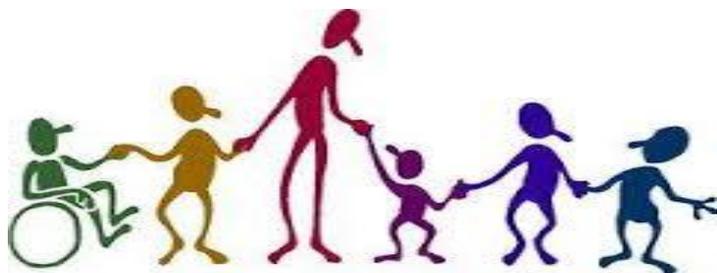


LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

28. L'INCLUSIONE

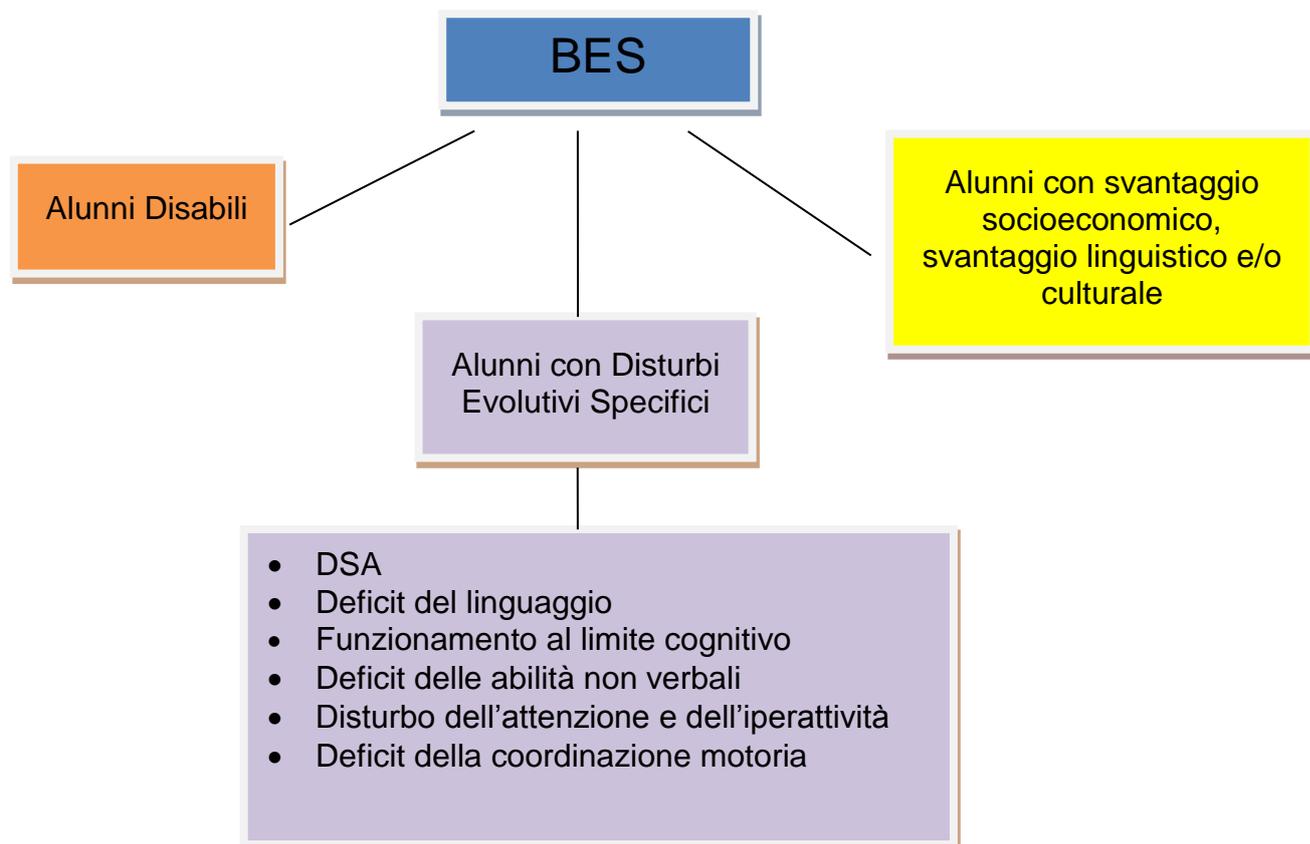


"Insieme: tutti uguali e tutti diversi"

Il Liceo, in ottemperanza alla normativa vigente e, nella consapevolezza che la presenza della diversità costituisce un prezioso arricchimento per l'intera comunità scolastica, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Un Bisogno Educativo Speciale è una difficoltà, permanente o transitoria, che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento dovuta all'interazione dei vari fattori di salute secondo il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e che necessita di educazione speciale individualizzata.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->***<---

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali.

Il Liceo si impegna a valorizzare i punti di forza degli allievi e ad attivare percorsi finalizzati alla crescita educativa di tutti, alla valorizzazione della diversità, alla promozione dello sviluppo di ciascuno nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

In ottemperanza alla normativa vigente il Liceo predispone il Piano Annuale per l'Inclusione, che si propone di contribuire ad accrescere la consapevolezza comune della centralità e della trasversalità dei processi inclusivi per il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno.

Il presente Piano, che è parte integrante del POF ed è basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola, rappresenta lo strumento per progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo e per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

Nel documento, infatti, vengono fissati criteri, principi e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'Inclusione e delle azioni di semplificazione, supporto ed ottimizzazione ai fini dell'apprendimento.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"
LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO
-----> *** <-----

LA RETE PER L'INCLUSIONE

RISORSE UMANE

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale Area 3 Inclusione
- Funzioni Strumentali
- Docenti di sostegno
- Coordinatori di classe
- Personale ATA



ORGANI COLLEGIALI

- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- GLH
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Classe
- Docente di Sostegno



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

Composizione del gruppo



1. Dirigente Scolastico
2. Funzioni strumentali
3. Docenti di Sostegno
4. Coordinatori delle classi con alunni BES
5. Docenti curriculari con esperienza e/o formazione specifica
6. Componente ASP Neuropsichiatra
7. Responsabile CTS

Compiti e funzioni

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
- Suggerimento ed elaborazione di eventuali strategie di intervento qualora l'inserimento o l'apprendimento risultassero problematici.
- Interfaccia con CTS (Centri Territoriali di Supporto) e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Composizione del gruppo



- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale Area 3 Inclusione
- Docenti di Sostegno
- Coordinatori delle classi con alunni disabili
- Rappresentante componente ASP Neuropsichiatra
- Genitori di studenti con disabilità

Compiti e funzioni

- Progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato
- Stesura e verifica del PDF
- Individuazione programmazione delle modalità operative e degli interventi necessari all'integrazione



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>> *** <<<---

Compiti e funzioni

- Discute e delibera il piano annuale.
- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

COLLEGIO DEI DOCENTI



Compiti e funzioni

- ❖ Collaborare con il GLI;
- ❖ Indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica "PEI e PDP" attraverso la documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia o dall'istituzione scolastica e formativa di provenienza;
- ❖ Individuare gli alunni che possono presentare temporanei bisogni educativi speciali, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e attraverso le osservazioni effettuate da ogni docente della classe utilizzando l'apposita "Scheda di Osservazione alunni con BES" elaborata dal GLI d'Istituto;
- ❖ Coinvolgere i genitori degli alunni per i quali si debba elaborare un PDP o un PEI;
- ❖ Redigere:
 1. Per gli alunni diversamente abili, d'intesa con gli specialisti, gli insegnanti di sostegno e la famiglia, un PEI che individui un percorso finalizzato allo sviluppo armonico dell'alunno;
 2. Per gli alunni con DSA un PDP dove vengono individuate, stabilite e condivise le opportune strategie di intervento, gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, nonché le modalità di verifica e di valutazione;
 3. Per alunni in situazione di svantaggio socio – economico e linguistico - culturale un PDP con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative nella consapevolezza della temporaneità di tale situazione di svantaggio
- ❖ Individuare un docente referente per ogni alunno con BES che provvede all'elaborazione della proposta di PDP e PEI da sottoporre per l'approvazione al Consiglio di Classe .

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.



CONSIGLI DI CLASSE



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

IL DOCENTE DI SOSTEGNO

Compiti e funzioni

- ❖ Ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità.
- ❖ Contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e valuta i risultati del suo insegnamento.
- ❖ Cura i rapporti con le famiglie degli allievi diversamente abili e con gli operatori socio-sanitari



PROCEDURE OPERATIVE

Alunni con Disabilità

Nel difficile compito di realizzare un'inclusione efficace, il Liceo si impegna a valorizzare i punti di forza degli alunni diversamente abili e ad attivare misure ed interventi per favorirne lo sviluppo psico-affettivo in rapporto alle potenzialità di ciascuno, l'autonomia individuale e sociale, la socializzazione e l'acquisizione di competenze, tenendo conto delle condizioni di partenza e delle caratteristiche personali. Il diritto all'inclusione è reso effettivo attraverso l'attivazione di percorsi differenziati o personalizzati, rispondenti ai bisogni educativi speciali di ogni allievo, e il supporto dei docenti specializzati, di tutto il personale docente e ATA.

Percorsi didattici possibili

- ✚ PEI finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattici minimi previsti dai programmi ministeriali. È possibile prevedere un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline o un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa. Al termine del percorso di studi viene rilasciato il Diploma di maturità.
- ✚ PEI (Piano Educativo Differenziato) un percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti definiti dai programmi ministeriali, per parte o tutte le discipline previste dal curriculum. Al termine del percorso di studi viene rilasciato un Attestato di **Certificazione di Competenze** acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 13 dell'O.M. n° 80 del 9/3/95 e art.4 O.M. 128 del 14/5/99).



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

Scelte metodologiche e didattiche

Poiché l'alunno deve essere protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e le sue difficoltà, la Scuola favorisce la costruzione attiva della conoscenza, mettendo in azione le personali strategie di approccio al sapere, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e avendo rispetto per i meccanismi di autoregolazione. Nell'operare quotidianamente si adottano strategie e metodologie, che favoriscono l'inclusione, quali lavori di gruppo, attività laboratoriali, tutoring, apprendimento cooperativo, apprendimento per scoperta, dilazione dei tempi e utilizzo di mediatori didattici.

Attività integrative

Per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi e migliorare l'integrazione educativa e sociale degli alunni diversamente abili, che presentano difficoltà cognitive tali da impedire il percorso curricolare, sono realizzate attività integrative che hanno lo scopo di favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di un cospicuo bagaglio di abilità che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità, considerata sotto il profilo cognitivo, fisico, affettivo e sociale. Attraverso "il fare esperienze di tipo pratico-operative" gli allievi avranno la possibilità di integrare e sostenere l'apprendimento e, al tempo stesso, migliorare l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità per agire al meglio nella società.

Le attività integrative previste nel Piano Educativo Individualizzato consisteranno nella realizzazione dei seguenti percorsi formativi:

1. Progetto "LABORATORIO CREATIVO";
2. Progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA";
3. Progetto "OLTRE IL GIARDINO".

Orientamento in entrata

Le famiglie, che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili, possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno.

Orientamento in uscita In base al progetto di vita individuato nel PEI, l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.



ALLIEVI CON DSA (L. 170 /10 e D.M. 12 Luglio 2011)



Il Liceo opera in sintonia con la normativa vigente per rispondere ai bisogni educativi di allievi che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. In collaborazione con la famiglia, gli specialisti e gli enti presenti sul territorio si predispongono Piani didattici personalizzati che prevedono, nella direzione di una personalizzazione efficace della didattica, l'adozione di strumenti compensativi e/o dispensativi e le forme di verifica e di valutazione, che possono aiutare l'alunno nel processo di apprendimento, garantendo lo sviluppo delle sue potenzialità, il successo formativo e la piena inclusione sociale e culturale.

Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale

I Consigli di Classe, al fine di rimuovere gli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale degli alunni

*** procedono all'individuazione di alunni a rischio BES sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione servizi sociali) o di considerazioni psicopedagogiche e didattiche attraverso l'apposita procedura di individuazione (la scheda di osservazione predisposta dal GLI)

Dopo un'attenta analisi e il colloquio con la famiglia, valutano la necessità di predisporre un Piano Didattico Personalizzato che contenga non solo le indicazioni emerse dall'analisi della situazione, dai colloqui con la famiglia e con eventuali specialisti, ma anche gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.

Il Piano viene discusso e concordato con la famiglia per l'approvazione. Si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario a ridurre il disagio.





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

28. CONSIGLIERA DI FIDUCIA



La Consigliera di fiducia è una figura istituzionale interna di garanzia specifica prevista dal Codice di Condotta allegato alla Raccomandazione CEE n. 93/131 del 27.11.1991.

Svolge, oltre alle funzioni di assistenza e consulenza ai/alle dipendenti oggetto di attenzioni moleste, anche attività di prevenzione attraverso iniziative di tipo culturale, formativo e informativo, per diffondere una

cultura improntata al rispetto della dignità delle persone tale da garantire un sereno ambiente di lavoro e per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione.

Presso il nostro Istituto Consigliera di Fiducia è stata nominata la prof.ssa ZANETTI Nilva, che

- ✚ Svolge un compito di sostegno e assistenza alle persone vittime di molestie sessuali che richiedono il suo intervento per la soluzione informale e/o formale dei casi;
- ✚ Promuove, in collaborazione con la Scuola, gli accertamenti preliminari e fornisce il supporto tecnico alle indagini nei casi di denunce formali e informali di molestie sessuali;
- ✚ Indica le misure organizzative ritenute utili alla cessazione immediata dei comportamenti di molestie sessuali ed a ripristinare un ambiente di lavoro in cui uomini e donne rispettino reciprocamente l'inviolabilità della persona;
- ✚ Non può assumere alcuna iniziativa senza l'espreso consenso della parte lesa;
- ✚ Nel rispetto della legge n. 125/9, ha la facoltà di verificare, qualora vi siano fondati motivi, che le procedure amministrative in merito a incarichi, percorsi di carriera, riconoscimenti professionali, orari di lavoro particolari, partecipazione ad aggiornamento o formazione e valutazioni degli alunni, non siano stati viziati da atteggiamenti di molestia sessuale;
- ✚ Svolge attività di prevenzione attraverso iniziative di tipo culturale, formativo e informativo in stretto rapporto con la Scuola;
- ✚ Suggerisce azioni positive e partecipa alle iniziative di formazione e informazione nella materia oggetto del presente regolamento;
- ✚ È reperibile telefonicamente ad un numero che deve essere portato a conoscenza di tutto il personale;
- ✚ Riferisce annualmente al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti sull'attività svolta.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO



Nell'anno scolastico 2014/15 la nostra scuola ha realizzato il percorso di Autovalutazione di Istituto proposto dall'INVALSI per rilevare i punti di forza e i punti di debolezza degli assetti organizzativi e delle pratiche didattiche avviate dalla scuola, basandosi sugli Esiti, sui Processi e sul Contesto. Dai dati forniti dal MIUR e dalle evidenze documentali in possesso dalla scuola, il Gruppo di Autovalutazione ha individuato e descritto nel RAV le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo per attuare il

miglioramento dell'offerta formativa che sono così riassunti:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Diminuzione del numero delle sospensioni di giudizio nel primo biennio per le seguenti materie: Inglese e Matematica	Promuovere il successo scolastico, riportando le sospensioni alla media nazionale, con particolare attenzione per Inglese e Matematica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Innalzamento delle competenze in matematica, potenziamento delle competenze in Italiano.	Migliorare i livelli in matematica di almeno 5 punti rispetto alla media nazionale, potenziare quelli di Italiano, allineandoli alla media nazionale
Competenze chiave e di Cittadinanza	Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Potenziamento della creatività e della cittadinanza consapevole
	Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Realizzazione di un sistema di valutazione e di monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.
Risultati a distanza	Conoscenza della riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio e/o di inserimento nel mondo del lavoro.	Sviluppo di un sistema di monitoraggio per seguire i risultati degli studenti nei percorsi successivi di studio o di inserimento nel mondo del lavoro



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzo della quota di autonomia per il potenziamento del curricolo2. Individuazione dei profili di competenze delle diverse discipline3. Utilizzazione di criteri e di strumenti di valutazione omogenei e condivisi
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1. Predisposizione di un orario adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti con la pianificazione di pause didattiche2. Pianificazione dell'utilizzo dei laboratori
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione della figura del docente tutor per l'acquisizione e/o il miglioramento del metodo di studio2. Predisporre, nella fase iniziale dell'anno scolastico, iniziative di accoglienza
Continuità e orientamento	<ol style="list-style-type: none">1. Affiancare il docente responsabile della funzione strumentale con un gruppo di lavoro che approfondisca il tema della didattica orientativa2. Pianificare momenti di incontro con i docenti delle scuole medie per la progettazione di attività comuni3. Migliorare la consapevolezza delle scelte con iniziative finalizzate alla conoscenza dei percorsi universitari, del mercato del lavoro4. Estendere gli stages e i percorsi di ASL a un numero consistente di studenti
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Promuovere la conoscenza dei nuovi licei, potenziare le azioni di orientamento e accoglienza attraverso la costituzione di un comitato.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane	<ol style="list-style-type: none">1. Costituire gruppi di lavoro per promuovere partecipazione e condivisione nei docenti con pianificazione degli impegni e valutazione dei risultati.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ol style="list-style-type: none">1. Maggiore coinvolgimento dei genitori sia negli Organi Collegiali che nelle varie attività della scuola.2. Incremento della collaborazione con Enti e Associazioni del territorio



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

Le azioni finalizzate a correggere i punti di debolezza e a potenziare i punti di forza sono contenute nel **Piano di Miglioramento** ed hanno come obiettivo:

1. Riduzione dell'alta percentuale di sospensioni di giudizio e allineamento alla media regionale e nazionale, soprattutto nelle classi del primo biennio e nelle materie di Inglese e Matematica
2. Recupero dello svantaggio nelle prove standardizzate, soprattutto in Matematica dove il punteggio medio registrato è decisamente inferiore alle medie regionali, del Sud e nazionali
3. Promozione della creatività e della cittadinanza consapevole
4. Realizzazione di un sistema di monitoraggio per quantificare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso per classi parallele e alla fine degli studi
5. Realizzazione di un sistema di monitoraggio sulla riuscita degli studenti nei percorsi di studio successivi e/o di inserimento nel mondo del lavoro





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.

Il profilo generale del Liceo delle Scienze Umane è stato definito dalla normativa relativa al riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, in particolare dal D.P.R n. 89 del 15/03/2010 e dal D.M. n.211 del 7/10/2010, correlato alla Riforma Gelmini. "Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane."

Nel panorama dell'offerta formativa attuale, il Liceo delle Scienze Umane costituisce la novità di maggiore rilievo perché è un indirizzo di studi con un'ampia base culturale altamente formativa che coniuga competenze umanistiche, scientifiche e socio-relazionali, ma attento ad intercettare i saperi che stanno emergendo nella "società della conoscenza e delle relazioni" e collocarli in un quadro d'insieme e ordinato del tutto coerenti con la complessità del mondo di oggi e con il metodo d'indagine della disciplina *Scienze Umane*, asse portante sul piano curricolare. La completezza di questo Liceo è evidente nelle competenze in uscita degli studenti, quali:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>>> *** <<<<---

PROFILO DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE.

Il Liceo Economico-Sociale esprime un'originalità nel nostro contesto storico in cui si discute ampiamente dell'esigenza di "curvare" il mercato in senso umanistico. Il Liceo Economico-Sociale consente di acquisire strumenti culturali per capire la complessità del presente e per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perché chiamate a collaborare tra loro. L'attualità e la strategicità di questo indirizzo di studio è ben riconoscibile nel Profilo educativo, culturale e professionale, dove la centralità delle "scienze giuridiche, economiche e sociali" è declinata riconoscendo nell'economia la "scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone" ponendo l'esigenza di calarsi nelle "interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali", sottolineando l'essenzialità del "legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale". Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive, che si traduce nell'acquisizione delle seguenti competenze:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PROFILO DEL LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”

Accanto alla cultura liceale che consente di acquisire e sviluppare conoscenze e abilità, di maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica; viene approfondito lo studio della lingua e della cultura straniera lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall’uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <==---

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"
LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO
--->>> *** <<<---

PROFILO LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---===> *** <===---

PROFILO DEL LICEO COREUTICO

Il percorso del liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

GRIGLIA VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI ESPERTO

PROGETTO: _____

CODICE PROGETTO: _____

CANDIDATO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TITOLI ed ESPERIENZE PROFESSIONALI ESPERTO	
1. LAUREA: voto ≤ 100 1 punto; da 101 a 105 punti 2; da 106 a 110 e lode punti 3. Se non espresso si assegna il minimo	
2. MASTER PERTINENTE: 1 punto se annuale; 2 punti se biennale (max 4 punti)	
3. SECONDA LAUREA: il punteggio è dimezzato rispetto a quello indicato in 1.	
4. DOTTORATO DI RICERCA: 3 punti	
5. ABILITAZIONE: 2 punti se attinente al progetto, altrimenti 1 punto (max 3 punti)	
6. CORSI DI AGGIORNAMENTO pertinenti: 0,10 punti per ogni dieci ore di corso (max 3 punti)	
7. CORSI DI PERFEZIONAMENTO pertinenti: 1 punto per ogni anno di corso.	
8. DOCENZA SPECIFICA IN PON: 0,50 punti per ogni docenza (max 3 punti)	
9. TUTOR IN PON: 0,5 punti per ogni tutoraggio (max 3 punti)	
10. ESPERIENZE LAVORATIVE pertinenti: 0,50 per ogni esperienza (max 3 punti)	
11. COLLABORAZIONI IN PROGETTI (PON, POR, POF) in attività diverse da 8. E 9.: 0,5 punti per ogni attività (max 3 punti)	
12. ATTIVITA' LAVORATIVA NELLA SCUOLA SUPERIORE: da 1 a 5 anni: 0,5 punti; da 6 a 10 anni: 1 punto; da 11 a 20 anni: 2 punti; più di 20 anni: 3 punti. Se in scuola di grado inferiore il punteggio è dimezzato e il totale dei punti non può superare la fascia di appartenenza.	
13. COMPETENZE INFORMATICHE CERTIFICATE: 0,50 punti per ogni corso (max 3 punti)	
14. IDEA PROGETTUALE: a) PERTINENZA punti 1 b) ORIGINALITA' punti 1 c) CHIAREZZA punti 1	
Totale punteggio	

La Commissione di valutazione



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

CRITERI PER GLI INCARICHI AL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALLA SCUOLA PER ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nel conferire gli incarichi per lo svolgimento di attività extracurricolari si terrà conto delle seguenti priorità:

1. Preferenza per il personale interno qualora le linee guida dei Progetti lo consentano;
2. Preferenza alle Associazioni culturali, di orientamento e di formazione e/o ai singoli docenti che hanno collaborato alla stesura dei Progetti;
3. Preferenza per le Associazioni culturali, di orientamento e di formazione e/o ai singoli docenti che hanno già collaborato con la scuola anche se non hanno partecipato alla stesura del singolo progetto;
4. Scelta delle Associazioni culturali, di orientamento e di formazione o di singoli docenti, con le seguenti precedenze:
 - a. Crotone;
 - b. Provincia;
 - c. Calabria;
 - d. Regioni Meridionale d'Italia;
 - e. Resto dell'Italia;
5. Comparazione dei "Curricula Vitae" e conferimento dell'incarico a chi dimostra più competenza sull'argomento trattato; a parità di titoli si preferirà chi ha più esperienza, attestata da Istituti riconosciuti attraverso adeguata certificazione;
6. Unica tariffa retributiva per gli esperti interni ed esterni secondo i massimali consentiti dal contratto.



COMPITI PRIMO COLLABORATORE

- Sostituisce il DS in caso di sua assenza e/o impedimento o, su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche dell'istituto, riferisce al Dirigente sul suo andamento;
- Collabora alla predisposizione e alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni;
- Collabora con il responsabile del plesso della Sede Centrale di via U. Foscolo per la sostituzione degli insegnanti assenti;
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;
- Coadiuvava il DS nella preparazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti;
- Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azioni di stimolo delle diverse attività;
- Concorre insieme al DS alla valutazione e alla gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;
- Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere;
- Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente;
- In caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva);
- Vigila sull'applicazione del regolamento d'Istituto;
- Collabora con il Dirigente nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio e ne controlla l'esecutività;
- Partecipa alle riunioni dello Staff;
- Collabora con il Dirigente nella vigilanza sul funzionamento e l'uso corretto del registro on line;
- Collabora per la riuscita delle iniziative poste in essere dalla Scuola;



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- Partecipa, su delega del Dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Segue le iscrizioni degli alunni;
- Predispone questionari e modulistica interna;
- Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'istituto;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Nel caso di assenza e/o di impedimento del D.S., alla prof.ssa Iaquina Maria è delegata la firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa

COMPITI SECONDO COLLABORATORE

- Sostituisce il DS in caso di sua assenza e/o impedimento o, su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- Collabora, all'occorrenza, con il responsabile dei plessi per la sostituzione degli insegnanti assenti e per ogni necessità delle sedi;
- Coordina i Docenti dello Staff di Direzione (responsabili di plesso/FS);
- Coadiuvava il DS nella preparazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti;
- Svolge le funzioni di segretaria del Collegio dei Docenti, redige il verbale e cura la documentazione relativa ad ogni seduta;
- Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azioni di stimolo delle diverse attività;



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

- Concorre insieme al DS e al I Collaboratore alla valutazione e alla gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;
- Sostituisce il Dirigente e/o il I Collaboratore nei colloqui con le famiglie e gli alunni, concordando preventivamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere;
- Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente;
- Promuove e sviluppa i rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private;
- Collabora al coordinamento delle attività del Piano annuale
- Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- Collabora con il Dirigente scolastico e con il I Collaboratore nelle predisposizioni delle circolari e degli ordini di servizio e ne controlla l'esecutività;
- Partecipa alle riunioni dello staff;
- Vigila sull'uso delle aule e dei laboratori;
- Collabora per la riuscita delle iniziative poste in essere dalla scuola;
- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Segue le iscrizioni degli alunni;
- Predisponde questionari e modulistica interna;
- Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'istituto;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Controlla l'osservanza delle norme di igiene e sicurezza;
- Segnala eventuali disservizi e/o problemi;
- Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni;
- Collabora alla predisposizione di altre pratiche di ufficio d'intesa con il DS



COMPITI RESPONSABILI DI PLESSO

Il responsabile rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico e fa parte dello staff di Istituto. Dato il rapporto fiduciario, riceve delega dal Dirigente Scolastico e la esercita nei campi di intervento e nelle modalità sotto riportate:

1. AZIONI DI ROUTINE

- Effettua, quando necessario, comunicazioni telefoniche di servizio
- organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti
- provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze...)
- diffonde circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;
- è il referente della sicurezza
- raccoglie i materiali relativi ai progetti con relativa documentazione e li invia alla F.S. POF
- redige a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Provinciale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico;
- riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;
- controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc...;
- gestisce la prima parte del provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente;
- sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA;
- raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori;





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

-----> *** <-----

- relaziona con gli enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso in assenza del Dirigente o del primo collaboratore. Per certe esigenze resta comunque necessario contattare direttamente il Dirigente.

2. RELAZIONI

a. con i colleghi e con il personale di servizio

- essere punto di riferimento organizzativo
- sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti
- raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, ecc.
- mediare, se necessario, i rapporti tra i colleghi e altro personale della scuola



b. con gli alunni

- rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata)
- organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

c. con le famiglie

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni

d. con persone esterne

- accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, ecc. in visita nel plesso
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o degli enti locali per poter accedere ai locali scolastici
- essere punto di riferimento nel plesso per le iniziative didattico – educative promosse dalla scuola e/o da enti esterni



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <==---

3. ORGANIZZAZIONE

a. collegialità/coordinamento

- raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di consiglio di classe

b. funzionilità

- far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza o, in emergenza, in attesa di chi di competenza
- collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso
- essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola
- visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Dirigenza
- segnalare rischi, con tempestività



4. VIGILANZA RISPETTO A:

- corretto utilizzo del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso



Opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.



COMPITI FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2015-2016

- L'esame dei possibili ambiti di intervento esposti indica chiaramente che non è possibile pensare a confini ben definiti tra le aree di intervento
- Le Funzioni strumentali sono coadiuvate da commissioni ristrette
- Tutte le Funzioni Strumentali coordinano il lavoro delle rispettive Commissioni
- Ogni Funzione Strumentale, nel corso dell'anno, può farsi promotrice di iniziative, proposte, interventi che, previa consultazione del DS e dello Staff, potranno integrare e arricchire i compiti sopra definiti

Area 1 – Gestione del POF

Compiti
Operare in stretto contatto con le altre funzioni strumentali, con le commissioni, i referenti dei progetti, i singoli docenti e con il Dirigente scolastico.
Partecipare alle riunioni dello Staff
Pianificare e definire la proposta formativo - culturale della scuola
Aggiornare le sezioni del POF suscettibili di revisione annuale
Operare per la definizione del POF triennale
Strutturare il POF (e il futuro POFT) in modo funzionale alla fruizione sul sito web della Scuola.
Ottimizzare la pubblicizzazione e la comunicazione interna e esterna all'Istituto del POF
Coordinare la progettazione curricolare
Monitorare le attività dei progetti extracurricolari
Coordinare le attività di valutazione interna ed esterna della qualità del Servizio scolastico

Area 2 – Area docenti: Innovazione didattica e tecnologica

Compito
Mantenere costanti rapporti con la dirigenza e partecipare alle riunioni dello Staff
Coordinare tutte le attività relative ai corsi di aggiornamento per docenti
Fornire ai docenti, mediante comunicazioni scritte e invio di e-mail, informazioni relative alle prove INVALSI
Raccogliere le comunicazioni e i Report inviati dall'INVALSI.
Organizzare indagini o focus group sui futuri corsi di formazione
Supportare i docenti per l'uso del Registro elettronico
Accogliere e supportare i nuovi docenti nell'inserimento nella comunità scolastica
Coordinare la Commissione Esami di idoneità e integrativi
Collaborare con la segreteria per la predisposizione del materiale necessario alla Commissione Esami idoneità e integrativi
Collaborare alla funzionalità del sito web della scuola



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

Area 3 – AREA STUDENTI: Sostegno e inclusione (2)

Compito
Mantenere costanti rapporti con la dirigenza e partecipare alle riunioni dello Staff
Coordinare i rapporti scuola-famiglia in merito alle problematiche del sostegno, dell'integrazione, del disagio
Coordinare e curare tutti gli interventi attraverso cui la scuola accoglie e accompagna gli studenti disabili, i BES, i DSA
Curare e organizzare la documentazione prodotta dai docenti di sostegno
Rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proporre modalità/strategie di prevenzione/soluzione
Curare i rapporti con ASP, altre agenzie e servizi sociali per la risoluzione di problemi generali e specifici relativi agli alunni con handicap, Bes e Dsa
Curare il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti.

Area 3 – AREA STUDENTI: Recupero, successo scolastico e promozione delle eccellenze

Compito
Coordinare i rapporti scuola-famiglia
Coordinare le procedure di accoglienza e inserimento di studenti neo-iscritti
Comunicare ai docenti concorsi, progetti per alunni ecc. e tabulare percentuali di adesioni ai concorsi/progetti per classe, sezione, settore
Mantenere costanti rapporti con la dirigenza e partecipare alle riunioni dello Staff
Collaborare con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS dell'istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico
Monitorare l'andamento universitario e/o professionale degli studenti dopo la quinta classe
Proporre per gli studenti del primo biennio interventi specifici atti a favorire il successo scolastico
Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione
Coordinare le iniziative rivolte al "benessere" degli utenti curandone gli aspetti ideativi ed esecutivi
Collaborare con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe, d'istituto, della Consulta nello svolgimento delle loro funzioni
Curare il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti.
Supportare gli studenti per le prove INVALSI

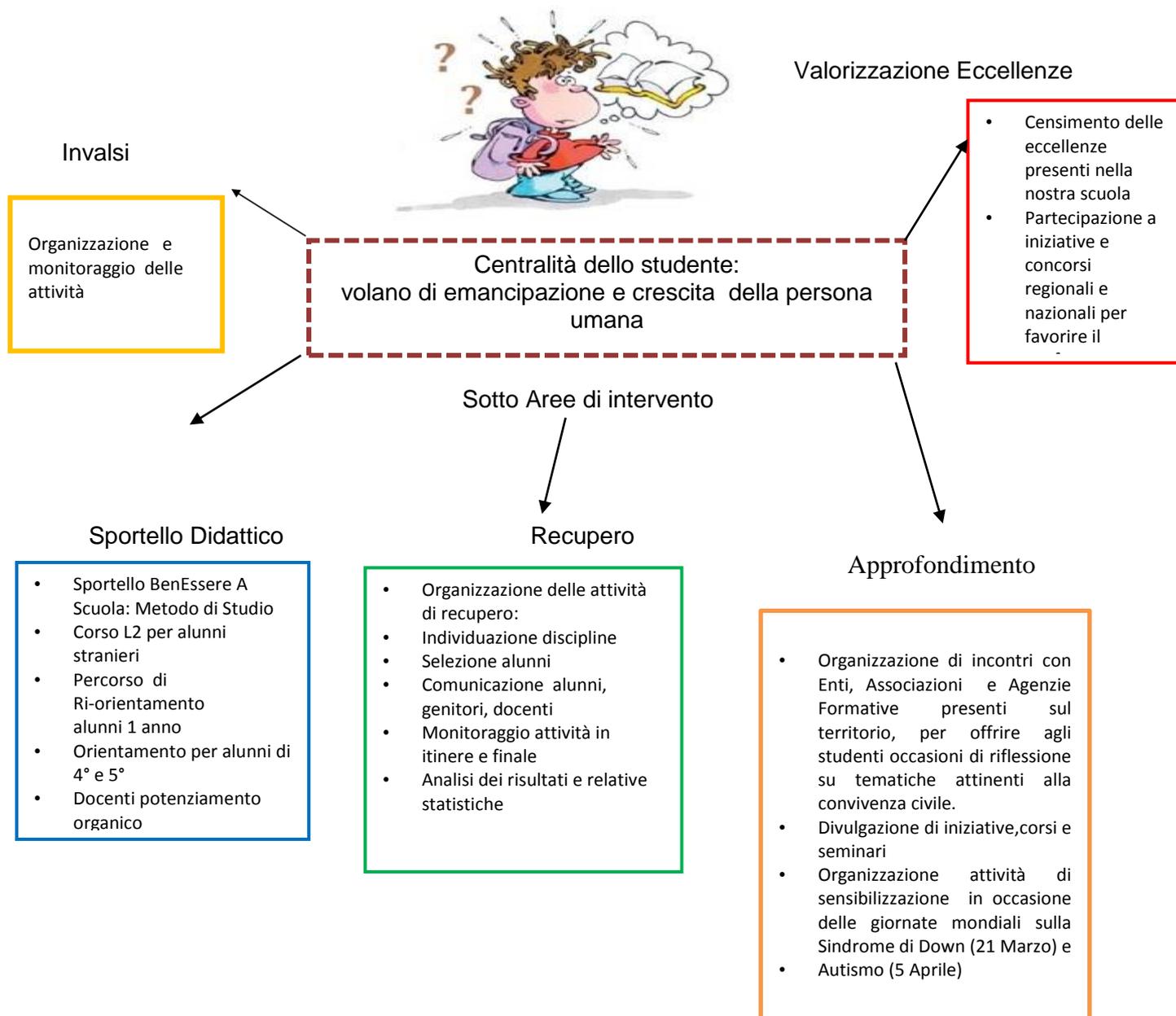


LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>> *** <<<---

FUNZIONE STRUMENTALE Area 3: Sostegno agli alunni





LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

Area 4 – Orientamento, continuità e comunicazione di Istituto

Compito
Supportare i docenti per una didattica realmente orientativa
Predisporre iniziative di orientamento: informativo, in ingresso, in itinere, in uscita.
Predisporre iniziative di ri-orientamento
Mantenere costanti rapporti con la dirigenza e partecipare alle riunioni dello Staff
Strutturare forme di comunicazione possibili per la diffusione e la promozione della proposta didattica della scuola nel territorio
Curare la documentazione prodotta e l'archiviazione sistematica dei documenti
Curare le forme di comunicazione a rilevanza interna ed esterna
Attivazione di uno sportello orientamento al quale hanno accesso docenti, studenti, genitori, con funzione di: *front office, per una mirata erogazione di informazioni mediante colloqui, consultazione guidata degli strumenti informativi, consultazione autonoma ed invio a strutture territoriali idonee ai bisogni; *back office, con l'individuazione nella biblioteca dell'istituto, per la raccolta, la catalogazione e sistemazione degli strumenti informativi per una rapida consultazione da parte degli studenti; individuando uno spazio fisico (bacheca) dove appendere e tenere continuamente aggiornate le informazioni che arrivano dalle tante Università
Curare le forme di comunicazione a rilevanza interna ed esterna

Area 4 - Orientamento, continuità e comunicazione di Istituto PIANO DELLE ATTIVITA'

Orientamento informativo:

Al fine di ampliare la conoscenza dell'offerta Formativa saranno effettuati incontri con gli studenti in orario scolastico e con i genitori, ove richiesto, in orario extrascolastico illustrando gli specifici percorsi del nostro Liceo.

Orientamento in ingresso:

Partendo da un proficuo rapporto con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado si cercherà di promuovere la conoscenza dei diversi licei del nostro Istituto mediante micro-lezioni sulle discipline di indirizzo effettuate direttamente nelle terze medie. Questa iniziativa permetterà, inoltre, di creare la continuità necessaria fra i due cicli di studio.

L'orientamento in ingresso mirerà a presentare il nostro Liceo agli studenti delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Crotone tramite locandine, brochure e video che verranno presentati dai docenti di ciascun liceo. Gli allievi delle scuole medie saranno, inoltre, invitati nelle aule del nostro Istituto per assistere direttamente ad alcune lezioni sulle discipline di indirizzo. Questa attività aiuterà i discenti nella scelta e soprattutto permetterà loro di conoscere l'ambiente scolastico nel quale proseguire eventualmente i loro studi.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

Al fine di presentare l'offerta formativa il nostro Liceo organizzerà l'Open Day giorno 16 gennaio 2016 e sarà presente agli Open Days organizzati dalle scuole secondarie di primo grado di Crotona.

Orientamento in itinere:

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità dei percorsi formativi. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale il supporto offerto allo studente nel compimento degli studi liceali, predisponendolo a scelte consapevoli e costruttive. Questa attività di orientamento e di sostegno è rivolta principalmente ai neo-iscritti.

Orientamento in uscita:

L'orientamento in uscita è indirizzato agli studenti che, concluso il percorso formativo offerto dal nostro Liceo, desiderano intraprendere una carriera lavorativa o un nuovo ciclo di formazione. Lo scopo è quello di fornire un supporto personalizzato alle scelte per il post diploma. A tal fine saranno presentate le offerte formative di differenti Università, di Istituti di formazione Professionale e di Istituzioni nazionali e locali.

Giorno 12 Novembre 2015 gli alunni delle quarte e quinte classi del nostro Liceo hanno partecipato al *Salone dello Studente* di Lamezia Terme presso la Fondazione Mediterranea Terina.

Giorno 13 febbraio 2016 l'Università di Siena effettuerà l'attività di orientamento presso il nostro Liceo dando agli studenti un'informazione dettagliata, tale da permettere una scelta ponderata e motivata.

Il Liceo partecipa all'iniziativa di orientamento formativo attivata dall'UNICAL di Cosenza durante la quale gli allievi parteciperanno ad alcune lezioni universitarie.

Verrà organizzata la giornata di orientamento alle carriere internazionali avente titolo: "Una finestra sulle Organizzazioni delle Nazioni Unite ed i Models United Nations".

In particolare per il Liceo Musicale verrà effettuata un'attività di orientamento finalizzata all'uso delle tecnologie del suono e alla visione di un vero studio di registrazione.

I discenti delle quinte classi parteciperanno alla simulazione dei test di ammissione all'università come previsto da accordi intercorsi con i promotori di Alpha Test e Hoepli Test.

Durante l'anno verranno valutate le diverse attività di orientamento presentate dalle università e dagli Istituti di formazione presenti sul territorio.

Ri-orientamento:

Il ri-orientamento prevede una ridefinizione delle modalità di gestione delle situazioni di demotivazione e di grave carenza nel profitto, che rischiano di pregiudicare il successo formativo. L'obiettivo di tale attività è quello di garantire agli studenti in difficoltà e alle loro famiglie gli



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->>>> *** <<<<---

strumenti per operare una scelta consapevole sia nel caso in cui decidano di proseguire il percorso di studi intrapreso sia nel caso in cui preferiscano valutare l'ipotesi di passare ad un altro corso del Liceo oppure ad un altro Istituto. La procedura di ri-orientamento può avvalersi dei seguenti passaggi: - un'attenta analisi, da parte del Consiglio di Classe, delle situazioni di rischio di insuccesso scolastico; - un colloquio del coordinatore di classe con la famiglia; - un colloquio in orario curricolare dello studente (se intende avvalersi di questo servizio) con la Funzione Strumentale Orientamento; - ulteriori incontri (con i genitori e/o con gli studenti) concordati con il Dirigente.

Attivazione di uno sportello orientamento:

Docenti, studenti, genitori potranno avere costantemente informazioni mediante colloqui, consultazione guidata degli strumenti informativi, consultazione autonoma ed invio a strutture territoriali idonee ai bisogni. La raccolta, la catalogazione e sistemazione degli strumenti informativi per una rapida consultazione da parte degli studenti avverrà individuando uno spazio fisico (bacheca) dove appendere e tenere continuamente aggiornate le informazioni che arrivano dalle tante Università e dai tanti Istituti di Formazione Professionale.

Continuità:

Accanto all'attività di orientamento in cui la scuola si rende ospite dell'utenza, ne esiste un'altra, più capillare, basata sull'intervento informativo che i docenti, in qualche caso accompagnati da alunni frequentanti il liceo, realizzano recandosi ad incontri organizzati nelle varie scuole secondarie di primo grado, per illustrare la struttura dei vari indirizzi di studio del Liceo e per rispondere ad ogni richiesta informativa e di approfondimento sull'organizzazione scolastica.

E' inoltre avviata una vera e propria attività di raccordo tra i due cicli di studio che si concretizza in vari incontri tra docenti dell'Istituto e docenti delle Scuole Medie del territorio per definire percorsi di lavoro comune, obiettivi minimi degli studenti in uscita, modalità dei test d'ingresso, continuità dei programmi. La strutturazione di prove comuni porterà i docenti delle due scuole a lavorare fianco a fianco permettendo una notevole integrazione fra le classi di diverso ordine e grado.

Comunicazione di Istituto:

Costanti saranno i rapporti con la dirigenza e le altre Funzioni Strumentali. Si curerà ogni forma di comunicazione per la promozione della proposta didattica e formativa del Liceo. Durante l'anno scolastico i docenti saranno supportati per una didattica realmente orientativa.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"
 LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO
 ---===> *** <===---

Allegato 1

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE
BIENNIO DELL'OBBLIGO

Il Dirigente Scolastico

- Visto il Regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca con decreto del 22 agosto 2007, n.139;
- Visti gli atti di Ufficio;

Certifica che

I_ studente/ssa Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il ___/___/____ Stato _____

Liceo _____ Classe _____ Sez. _____ a.s. _____/_____

nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione Scolastica della durata di 10 anni

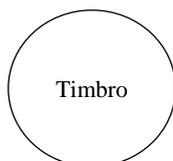
ha acquisito

le competenze di base di seguito riportate.

Le competenze di base relative agli Assi Culturali sotto richiamati, sono state acquisite dallo/a studente/ssa con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire e interpretare l'informazione

Crotone, li
 Prot. n°



Il Dirigente Scolastico
 (Prof.ssa CALVO Donatella)



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

Competenze di base e relativi livelli raggiunti				
Asse dei linguaggi	Livelli			
	Base	Intermedio	Avanzato	Livello base non raggiunto
LINGUA ITALIANA: <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 				
LINGUA STRANIERA: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua.....per i principali scopi comunicativi ed operativi 				
ALTRI LINGUAGGI: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole per il patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali 				
Asse Matematico	Base	Intermedio	Avanzato	Livello base non raggiunto
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 				
Asse Scientifico-Tecnologico	Base	Intermedio	Avanzato	Livello base non raggiunto
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 				
Asse Storico –Sociale	Base	Intermedio	Avanzato	Livello base non raggiunto
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 				



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

LEGENDA

*A = Livello avanzato ** I = Livello Intermedio *** B = Livello Base ****NR = Livello Base Non raggiunto

- * Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
- ** Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- *** Livello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
- **** Livello base non raggiunto: nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, sarà riportata la dicitura "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione.

Crotone/...../.....

Il Consiglio di Classe



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

Asse del Linguaggio Musicale

Competenze di base e relativi livelli raggiunti				
ASSE MUSICALE	Livelli			
	Base	Intermedio	Avanzato	Livello base non raggiunto
Strumento 1				
Strumento 2				
<ul style="list-style-type: none"> Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico- formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale 				
<ul style="list-style-type: none"> Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica 				
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico- esecutivi ed espressivo - interpretativi affrontati 				
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare - attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi 				



ASSE DEL LINGUAGGIO COREUTICO

Competenze di base e relativi livelli raggiunti				
Tecnica della danza contemporanea	Livelli			
	Base	Intermedio	Avanzato	Livello base non raggiunto
Conosce gli elementi basilari, teorici e pratici, del linguaggio della danza contemporanea. (Vedi D.M. 211/2010)				
Usa consapevolmente il corpo in tutti i suoi segmenti ed in tutte le rispettive possibilità motorie. Utilizza la base tecnica e stilistica con capacità di concentrazione e di autocontrollo.				
Comunica e si esprime mediante il linguaggio della danza contemporanea anche interagendo nell'ambito di brevi elaborati coreografici collettivi.				
Interpreta correttamente dal punto di vista sia tecnico che stilistico le sequenze dinamiche create e dei relativi disegni spaziali con ritmi e velocità differenziati				
Utilizza il corpo in maniera consapevole e creativa nelle diverse fasi di apprendimento ovvero conoscenza, sperimentazione, appropriazione ed interiorizzazione				
Teoria e pratica musicale per la danza				
E' in grado di eseguire solfeggi ritmici e realizzare dettati ritmici di media difficoltà, utilizzando le conoscenze e le abilità tecniche acquisite nel corso degli studi: <ul style="list-style-type: none"> • Tempi semplici, tagliati, raddoppiati e composti. • Solfeggio ritmico utilizzando i suddetti tempi. • Dettato ritmico basato sui tempi composti. 				
E' in grado di intonare facili melodie: <ul style="list-style-type: none"> • Si avvia allo studio dell'intonazione vocale: possiede concetti di respirazione costale-diaframmatica; • E' in grado di usare il DO mobile per l'intonazione di facili linee melodiche • Sa intonare facili linee melodiche di temi tratti dal repertorio ballettistico 				
Conosce le principali forme musicali utilizzate nella danza: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce metrica musicale applicata alla danza: inciso, semifrase, frase, periodo e struttura • Ha acquisito lo studio ed analisi formale della suite e delle danze di carattere: Polka; Mazurka; Polonaise; Czarda; Valzer e Tarantella • E' in grado di eseguire l'analisi formale di balletti di repertorio accademico 				
Ha fatto proprio l'uso esecutivo-interpretativo di piccoli strumenti percussivi: <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare la ritmica alla lezione di danza: sbarra, centro, salti e punte • Si propone in esercitazioni ritmiche utilizzando lo strumentario Orff 				



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

Competenze di base e relativi livelli raggiunti				
Tecnica della danza classica	Livelli			
	Base	Intermedio	Avanzato	Livello base non raggiunto
Percepisce il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica.				
Si muove nello spazio utilizzando in maniera adeguata i movimenti e i passi studiati applicando una corretta coordinazione dinamico-funzionale				
Analizza i movimenti e i passi della danza classica nei loro principi costitutivi.				
Riconosce i movimenti e i passi della danza classica utilizzandone la Corretta terminologia.				
Comunica e si esprime mediante il linguaggio della danza classica anche interagendo nell'ambito di esecuzioni collettive.				
Riconosce le principali tipologie musicali connesse alla qualità dinamico-ritmica delle combinazioni studiate.				
Traduce in danza tempo, andamento, ritmo e caratteri espressivi di una composizione musicale.				
Laboratorio coreutico				
Lo studente è in grado di analizzare e comprendere attraverso i manuali didattici i principi basilari dell'apparato muscolo-scheletrico e l'origine anatomica del movimento coreutico.				
Lo studente è in grado di utilizzare e padroneggiare gli strumenti della fisiodanza quali: la visualizzazione e la manipolazione per l'esplorazione delle strutture scheletriche ed articolari				
Lo studente è in grado di percepire l'origine del movimento interiorizzandolo attraverso gli strumenti della fisiodanza				
Lo studente è in grado di padroneggiare la consapevolezza propriocettiva, la sensazione muscolare profonda e la respirazione favorendo la corretta esecuzione del movimento.				



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Allegato 2

Art. 1 L'Istituto è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e della coscienza critica. Esso promuove il successo scolastico ed il dialogo tra docenti e discenti improntati sulla collaborazione ed il rispetto reciproco.

Art. 2 All'interno dell'Istituto possono essere promosse iniziative complementari e integrative di accoglienza e accompagnamento nell'iter formativo al fine di offrire agli alunni occasioni, anche extra-curricolari, per la crescita umana e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero, coerentemente con gli obiettivi formativi della Scuola, tenendo conto delle esigenze e delle proposte degli studenti e collaborando con altri Istituti, associazioni culturali apartitiche e altri Enti per la realizzazione di specifici progetti.

Art. 3 In armonia con le disposizioni ministeriali e secondo le indicazioni del P.O.F. è consentito organizzare visite guidate e viaggi di istruzione nell'ambito della Regione, del territorio nazionale e all'estero. La partecipazione delle classi a rappresentazioni culturali o a manifestazioni sportive è consentita non più di una volta al mese.

Art. 4 L'uso dei laboratori e il funzionamento delle palestre annesse all'Istituto sarà regolamentato dal Consiglio d'Istituto secondo le esigenze previste dall'orario scolastico in modo da assicurare la fruibilità a rotazione a tutte le classi della scuola.

Art. 5 La biblioteca dell'Istituto offre a coloro che la frequentano letture di carattere istruttivo e libri di testo in comodato d'uso. Il patrimonio librario disponibile può essere dato in prestito agli studenti e al personale della scuola. I volumi devono essere restituiti nei termini stabiliti. Chi smarrisce un libro o lo riconsegna inutilizzabile è tenuto a versare l'importo del valore corrente.

DIRITTI

Art. 6 Lo studente ha diritto ad una formazione culturale nel rispetto della propria identità ed aperta alla pluralità delle idee.

Art. 7 Lo studente ha diritto alla riservatezza e al rispetto della propria vita culturale e religiosa.

Art. 8 Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola (lettura di circolari e affissioni nelle bacheche) e a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.

Art. 9 Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente ed immediata e i docenti sono tenuti a far prendere visione, tempestivamente, delle verifiche scritte effettuate e a comunicare l'esito delle verifiche orali.

Art. 10 Lo studente ha diritto alla libertà di scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola e al recupero di situazioni di svantaggio (sportello alunni e corsi di recupero).

Art. 11 Lo studente ha diritto alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti scolastici e all'utilizzo di una adeguata strumentazione tecnologica.

Art. 12 Lo studente ha diritto ad una assemblea di classe al mese per la durata di due ore e a una assemblea di istituto.

Art. 13 Gli studenti sono tenuti ad:



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità considerato che un numero di assenze superiore al 25% del monte ore di lezione non consente l'ammissione allo scrutinio finale; al contrario si terrà conto dell'assiduità della frequenza in sede degli scrutini finali, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.
- Entrare nei dieci minuti che precedono l'inizio delle lezioni ed essere nella loro aula al secondo suono della campana.
- Collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima sereno, favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- Studiare in modo costante e regolare;
- Avere, nei confronti del Dirigente scolastico, dei Docenti, dei compagni e del personale tutto, comportamenti improntati alla correttezza e al rispetto reciproco e osservando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Art. 14 Gli studenti in ritardo sono ammessi in classe entro i dieci minuti successivi all'inizio della prima ora con l'autorizzazione dell'insegnante presente in aula, che provvederà ad annotare il ritardo sul registro di classe.

Art. 15 L'entrata alla seconda ora è consentita:

- con regolare autorizzazione scritta, sottoposta al controllo dell'insegnante presente in classe;
- quando l'alunno è accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci;
- per ritardi ufficiali del mezzo di trasporto pubblico.

Lo studente in ogni caso viene accolto in classe, anche quando risulta sprovvisto di regolare autorizzazione. Il tutor provvederà a segnalare alle famiglie il ritardo, esigendone la giustificazione sul libretto.

Art. 16 I docenti in servizio nella prima ora garantiscono la vigilanza per i 5 minuti precedenti il suono della campana di inizio delle lezioni.

Art. 17 All'inizio dell'anno scolastico uno dei genitori, o chi ne fa le veci, ritirerà il libretto per le giustificazioni presso la Segreteria depositando la propria firma. Qualora i genitori siano impossibilitati, potranno farla autenticare presso il comune di residenza. Il libretto dovrà essere conservato con la dovuta cura senza cancellature e abrasioni, il ricorso a duplicati dovrà essere considerato del tutto eccezionale. Il Dirigente Scolastico può concedere permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata validi per tutto l'anno a studenti che ne facciano richiesta per provati motivi di trasporto.

Art. 18 Le giustificazioni delle assenze sono vagliate dai professori in servizio alla prima ora così come i ritardi. Le assenze giustificate e non, i ritardi e le uscite anticipate sono registrate mensilmente dal tutor e trasmesse all'Ufficio di Segreteria.

Art. 19 I permessi di uscita anticipata sono concessi, solo dopo un opportuno controllo presso le famiglie, dai docenti dell'ora. Non è consentita agli studenti l'uscita anticipata prima delle ore 11,30 se non in casi eccezionali, su richiesta personale di un genitore o di chi ne fa le veci.

Art. 20 Le malattie che abbiano causato assenze di oltre cinque giorni consecutivi debbono essere documentate con certificato del medico curante, dichiarante l'avvenuta guarigione.

Art. 21 Il tutor con la collaborazione di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, individuati i casi di assenze frequenti, ritardi ripetuti o ingiustificati, abituale inosservanza dei doveri scolastici,



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

anche da parte di alunni maggiorenni, provvede a darne tempestiva comunicazione ai genitori. Le assenze collettive sono vietate e pertanto non giustificate dalla scuola. Il genitore o chi ne fa le veci, recandosi personalmente presso l'istituto, può giustificare il proprio figlio, in relazione a motivi di carattere personale e familiare.

Art. 22 Durante le ore di lezione è vietato fare uscire gli alunni dalle aule. L'uso dei bagni è consentito durante l'intervallo e, a discrezione dell'insegnante dell'ora, nei casi di effettiva necessità.

Art. 23 Agli alunni vengono concessi dieci minuti di ricreazione dalle ore 10,10 alle ore 10,20. Durante l'intervallo gli studenti devono comportarsi in modo da non recare pregiudizio alle persone e alle cose, evitando disordine e confusione nelle aule e nei corridoi dell'Istituto.

La vigilanza durante la ricreazione viene svolta dal personale ausiliario e dagli insegnanti che terminano le lezioni prima dell'intervallo. Di fronte ad atteggiamenti o comportamenti non consoni ad una agenzia formativa, la concessione della ricreazione può essere revocata.

Art. 24 Nei locali della scuola è proibito a chiunque di fumare. Le infrazioni saranno punite a norma di legge.

Art. 25 Nelle aule è proibito a chiunque l'uso dei telefoni cellulari, che vengono raccolti alla prima ora e custoditi in un cestino sulla cattedra e consegnati al termine delle attività scolastiche.

Art. 26 La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura e al rispetto degli allievi. Di eventuali danni sono responsabili coloro che li hanno cagionati, e saranno obbligati a corrispondere il relativo prezzo di mercato. Qualora non sia possibile individuare i responsabili di danni compiuti all'interno delle aule ne risponderanno le rispettive classi. Eventuali danni agli spazi comuni saranno risarciti dall'intera scolaresca con una ammenda pari al danno arrecato.

Art. 27 L'Istituto non è responsabile di beni, preziosi o altri oggetti di valore lasciati incustoditi o dimenticati al suo interno.

Art. 28 Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, e sue modifiche e integrazioni. È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

SANZIONI

Art. 29 Le sanzioni disciplinari saranno applicate secondo le modalità previste dal Regolamento disciplinare.



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Allegato 3

Le sanzioni hanno finalità educative e costruttive e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale: nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire nelle valutazioni del profitto delle discipline. Gli alunni che manchino ai doveri scolastici sono sottoposti, secondo la gravità della mancanza, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione privata o in classe, con annotazione sul registro di classe, che andrà comunicata alla famiglia dal tutor;
- previa comunicazione alle famiglie, prolungamento del tempo di presenza a scuola per attività in favore della comunità scolastica e improntate al rispetto della dignità dello studente.

Tali azioni si possono concretizzare in:

- azioni per rendere l'ambiente scolastico più accogliente in relazione all'ordine e alla manutenzione di aule, suppellettili e strumenti didattici;
- azioni per riparare concretamente il danno materiale arrecato al patrimonio della scuola;
- azioni per acquisire, in un rapporto relazionale con il pubblico, il senso del rispetto delle persone (assistenza in biblioteca, lavoro di sportello ...)
- sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai cinque giorni, fino a quindici giorni, più di 15 giorni, allontanamento fino al termine delle lezioni; esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato.

Nel caso di attività a favore della comunità scolastica è prevista l'assistenza specifica del personale dell'Istituto al fine di garantire una loro corretta realizzazione e la tutela delle norme di sicurezza.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

SANZIONI DISCIPLINARI	
Comportamento	Provvedimento Disciplinare
1) Uso dei cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le lezioni. (I cellulari devono essere riposti nell'apposito cestino)	<p>a) <u>alla prima violazione</u> - annotazione sul giornale di classe</p> <p>b) <u>dalla seconda in poi</u> - sequestro del telefonino e successiva riconsegna ai genitori;</p> <p>c) <u>per il reiterarsi del comportamento scorretto</u> - da 3 giorni di sospensione dalle lezioni;</p> <p>Per l'utilizzo del videofonino e la diffusione di immagini con dati personali altrui non autorizzate, tramite internet o mms, oltre le sanzioni disciplinari di cui sopra, si incorre nelle sanzioni previste dalle norme vigenti (Direttiva ministeriale n.104 del 30-11-2007).</p>
2) Fumare nei locali della scuola	Ai sensi della legge 584 dell'11.11.1975 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola, si ricorre alla Sanzione prevista dalla legge.
3) Consumo e detenzione, a scuola, di bevande alcoliche e/o sostanze non consentite dalla legge	<p>a) <u>alla prima violazione</u> - da 3 a 5 giorni di sospensione dalle lezioni</p> <p>b) <u>per il reiterarsi del comportamento scorretto</u> - fino a 15 giorni di sospensione dalle lezioni</p> <p>Consiglio di classe</p>
4) Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; mancanze ai doveri di diligenza e puntualità	Ammonizione orale o scritta (dirigente o docente)
5) Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità, violazioni non gravi alle norme di sicurezza	Ammonizione scritta (dirigente o docente)
6) Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale, danneggiamento volontario di oggetti di non grande valore di proprietà della scuola o di altri; molestie continuate nei confronti di altri	<p>Sospensione da uno a cinque giorni (commutabile in servizi scolastici socialmente utili anche in orario aggiuntivo)</p> <p>Consiglio di classe</p>



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---===> *** <===---

7) Falsificazione firma dei genitori	Convocazione dei genitori (dirigente o docente) e ammonizione scritta
8) Per recidiva dei comportamenti di cui al punto 6 e nel caso di ricorso a atti di violenza nei confronti di altri compagni, insegnanti o personale	Allontanamento dalla scuola da sei a dieci giorni Consiglio di classe
9) Manipolazione del registro di classe	Ammonizione orale o scritta (preside o docente) e in casi di recidiva sospensione fino a 5 giorni Consiglio di classe
10) Appropriazione indebita	Sospensione fino a 15 giorni Consiglio di classe
11) Atti o comportamenti deferibili all'autorità giudiziaria	a) Sospensione fino a 15 giorni Consiglio di classe b) Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni, comunque commisurata alla gravità Consiglio di Istituto
12) Offese al decoro personale e alle Istituzioni	a) Sospensione fino a 15 giorni Consiglio di classe b) Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni, comunque commisurata alla gravità Consiglio di Istituto
13) Atti vandalici ai danni delle strutture	a) Sospensione fino a 15 giorni Consiglio di classe b) Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni, comunque commisurata alla gravità Consiglio di Istituto



Allegato 4

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249", art. 3;

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Vista la Direttiva MIUR n. 104 del 30/11/2007;

Vista la C.M. n. 3602/PO del 31/07/2008;

Si stipula con la Famiglia dell'alunno/a

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> • garantire un progetto formativo specifico per i differenti indirizzi di studio presenti nell'Istituto "G.V. Gravina" di Crotona, nel rispetto del POF d'Istituto; • fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno/a studente/ssa; • offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno/a studente/ssa, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; • proporre iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere coscienza dei propri diritti-doveri, mantenendo costantemente un comportamento positivo e corretto; • frequentare regolarmente i corsi, con puntualità; • assolvere assiduamente agli impegni di studio; • favorire in modo positivo lo svolgimento delle attività didattiche e formative, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe; • attenersi ai tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum formativo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti 	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i/le Docenti; • rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei/delle propri/e figli/e alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola; • concordare con i/le Docenti linee educative comuni, consentendo alla Scuola di dare continuità all'azione educativa dei/delle propri/e figli/e; • condividere il Patto Educativo di



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

<p>formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolareriflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli/delle studenti/esse; • garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, sempre nel rispetto della privacy. 	<p>richiesti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti, attrezzature e situazioni; • accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti; • riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla Scuola e dai/dalle Docenti. 	<p>Corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.</p>
---	---	---

Il Dirigente Scolastico, rappresentante legale dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione della stessa, si fa carico di garantire sia gli impegni sottoscritti con il presente patto, sia quelli derivanti dalla normativa specifica vigente e richiamati in premessa.

Il Dirigente Scolastico

Lo/la Studente/essa

Il Genitore /Tutor Affidatario



Tabella 1

Criteri per l'assegnazione del voto di condotta deliberati dal Collegio dei Docenti il 24/05/2010

Nell'attribuzione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza;
- Comportamento;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza	Numero di assenze non superiore al 5% del numero di ore di lezione, escluse quelle certificate per malattia
	Comportamento	Irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza; Rispetto attento e scrupoloso del Regolamento d'Istituto e della puntualità alle lezioni.
	Partecipazione al dialogo educativo	Apporti propositivi e originali al dialogo educativo. Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche.
	Impegno	Serio e regolare svolgimento delle consegne
9	Frequenza	Numero di assenze non superiore al 10% del numero di ore di lezione, escluse quelle certificate per malattia
	Comportamento	Responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza; Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto e della puntualità alle lezioni
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione attiva alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche
	Impegno	Serio e regolare svolgimento delle consegne.
8	Frequenza	Numero di assenze non superiore al 15% del numero di ore di lezione, escluse quelle certificate per malattia
	Comportamento	Corretto per responsabilità e collaborazione; Rispetto attento del Regolamento d'Istituto e un limitato numero di ritardi;
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione attenta alle lezioni e alle attività didattiche.
	Impegno	Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

7	Frequenza	Numero di assenze non superiore al 20% del numero di ore di lezione, escluse quelle certificate per malattia
	Comportamento	Complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione; Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto e alcuni ritardi alle lezioni;
	Partecipazione al dialogo educativo	Interesse selettivo e partecipazione generalmente attenta al dialogo educativo
	Impegno	Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
6	Frequenza	Elevato numero di assenze non superiore al 25% del numero di ore di lezioni, escluse quelle certificate per malattia
	Comportamento	Poco costante per responsabilità e collaborazione; Saltuarie inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto e ripetuti ritardi alle lezioni;
	Partecipazione al dialogo educativo	Interesse selettivo e partecipazione passiva al lavoro scolastico
	Impegno	Non sempre continuo
5	Frequenza	Assenze superiori al 25% del numero di ore di lezioni, escluse le assenze certificate per ricovero ospedaliero con comunicazione della famiglia che si attiverà per il recupero delle discipline
	Comportamento	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con sospensione dalle attività curricolari; recidiva dei comportamenti che hanno determinato un primo allontanamento dalle lezioni;
	Partecipazione al dialogo educativo	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica
	Impegno	Insufficiente nello svolgimento dei doveri scolastici

Poiché gli indicatori non hanno tutti la stessa importanza (lo stesso "peso"), per procedere all'attribuzione del voto di condotta si effettuerà la media pesata tra gli indicatori cioè quella media che considera ogni singolo valore in relazione al suo "peso".

$$\frac{\text{Frequenza} \times 20 + \text{comportamento} \times 30 + \text{partecipazione} \times 25 + \text{impegno} \times 25}{100}$$

Effettuata la media pesata si procederà come segue:

- con X,50 si arrotonda per difetto
- con X, 51 si arrotonda per eccesso

Con il Regolamento, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009, il voto sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Il 5 in condotta verrà attribuito dal Consiglio di Classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. L'insufficienza nel voto di condotta (**voto inferiore a 6**) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.



Tabella 2

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Ai sensi dell'art 6, 3 e 4 dell'OM 92/2007 il Consiglio di Classe può rinviare la formulazione del giudizio nei confronti degli alunni, che pur presentando una insufficienza in una o più discipline, abbiano comunque evidenziato:

- una capacità ad effettuare il recupero del proprio debito formativo sia attraverso lo studio individuale che attraverso la frequenza delle iniziative integrative svolte dalla scuola entro l'inizio dell'anno scolastico successivo;
- una partecipazione attiva al dialogo educativo, anche in rapporto all'assiduità della frequenza scolastica, per cui le lacune ancora presenti non sono attribuibili a scarso impegno o motivazione e quindi possono essere colmate entro l'inizio dell'anno scolastico;
- miglioramenti, rispetto al proprio livello di partenza, con riguardo al possesso delle abilità fondamentali, alle capacità cognitive, socio-affettive e relazionali; (alunni del biennio);
- acquisito, almeno in modo accettabile, le specifiche competenze nelle discipline di indirizzo, evidenziando di possedere una capacità di autonomia nel ragionamento e nello studio;
- partecipazione con profitto agli interventi didattico -educativi integrativi effettuati dalla scuola, evidenziando capacità di recupero.

Nello scrutinio finale la sospensione del giudizio verrà assegnata qualora la/lo l'alunna/o faccia registrare da una a tre insufficienze, ed in particolare:

tre insufficienze lievi (voto=5);

due insufficienze gravi (voto inferiore o uguale a 4) ed una insufficienza lieve (voto uguale a 5);

due insufficienze lievi (voto uguale a 5) ed una insufficienza grave (voto uguale o inferiore a 4).

La sospensione del giudizio, nello scrutinio finale sarà comunicata dalla Scuola agli alunni e alle famiglie per iscritto e contemplerà:

- il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente;
- i contenuti riferiti alle lacune presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento del superamento del debito formativo;
- le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico;

le modalità di recupero delle carenze segnalate con:

- studio individuale;
- corsi di recupero estivi obbligatori;
- la facoltà della famiglia di optare per un'attività di recupero in forma privata, previa comunicazione alla scuola.

Nel prospetto dei voti dello scrutinio di Giugno che verrà affisso all'albo si indicherà semplicemente "Sospensione del giudizio".

Nel caso in cui i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero pianificate, sono tenuti a comunicarlo alla Scuola, anche se resta l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali che avranno luogo dal 1 settembre e fino all'inizio delle lezioni, secondo le modalità previste dall'articolo 8 comma 5 e 6 dell'ordinanza ministeriale del 5 novembre 2007.

Al termine delle suddette prove di recupero il Consiglio di Classe procederà all'integrazione dello scrutinio per gli studenti il cui giudizio era stato sospeso, deliberandone l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva; in caso di esito positivo, per gli alunni del triennio, il Consiglio provvederà inoltre ad assegnare allo studente il credito scolastico in base alla tabella ministeriale.



Tabella 3

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nello scrutinio finale la/o alunna/o non verrà ammessa/o alla classe successiva qualora faccia registrare:

- tre o più insufficienze gravi (voto uguale o inferiore a 4);
- quattro o più insufficienze lievi (voto uguale a 5).

Pertanto, la non ammissione alla classe successiva è prevista per alunni che abbiano riportato al termine dell'anno scolastico, quattro insufficienze non gravi (5/10) e tre o più insufficienze gravi (voto 4/10 o inferiore) per le quali, il Consiglio di Classe non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione efficace dell'iter di apprendimento ed un percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe per gli studenti non ammessi alla classe successiva:

1. approva le proposte di voto formulate dai singoli docenti e quelle valutate non sufficienti;
2. formula un giudizio globale che riassume i motivi della non ammissione alla classe successiva.

A Settembre gli studenti con sospensione di giudizio non saranno ammessi alla classe successiva qualora al termine degli interventi di recupero e delle verifiche finali, presentino ancora, a parere del Consiglio di Classe, lacune in una o più materie tali da pregiudicare un proficuo inserimento nella classe superiore.

Nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo si indicherà semplicemente "Non ammesso".

In sede di scrutinio finale, la non classificazione (NC) anche in una sola disciplina comporta la non ammissione all'anno successivo. Pertanto, i docenti devono mettere in atto tutte le possibili strategie per riuscire a classificare ogni alunno, fermo restando l'obbligo degli studenti di sottoporsi alle verifiche.

Restano non classificati (NC) gli alunni le cui assenze, non giustificate da malattia o altro grave e documentato impedimento, rendano oggettivamente impossibile a uno o più insegnanti di acquisire un adeguato numero di valutazioni.

Il non classificato non è ammissibile alla fine dell'anno scolastico in quanto sussiste l'obbligo del docente alla valutazione (art. 49 e 42 del CCNL), solo nel caso di alunno risultato sempre fisicamente assente o per il quale non sussistano conferme di valutazione isolate è contemplabile una non classificazione finale; inoltre per gli alunni dei quali non sia stato registrato il ritiro e che risultino assenti dopo il 15 Marzo è necessario procedere al computo delle assenze



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

Tabella 4

PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nello scrutinio finale di Giugno sono ammessi alla classe successiva tutti gli alunni che riportano tutti e tre gli indicatori riportati di seguito:

1. valutazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e in condotta;
2. assenze non superiori al tetto massimo previsto dalla vigente normativa;
3. elementi o giudizio complessivo positivi, desunti da una valutazione comparata del Consiglio di Classe, che prevalgano su quelli negativi e mettano gli alunni in condizione di affrontare senza problemi il successivo anno scolastico.

Possono essere promossi gli alunni che avendo riportato massimo due insufficienze non gravi (voto 5/10), il Consiglio di Classe reputa in grado di raggiungere autonomamente, attraverso lo studio individuale, gli obiettivi minimi della/e disciplina/e. Nel D.P.R. n. 122/2009, art. 2/7 è indicato che "nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno".

Nello scrutinio integrativo di Settembre sono promossi alla classe successiva gli alunni che riportano voto non inferiore a 6/10 nelle materie oggetto di rivalutazione.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

Tabella 5

CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE LIVELLI – VOTI

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.
MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

--->***<---

Tabella 6

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è disciplinata dagli art. 9, 10 e 11 del DPR n°122 del 22 giugno 2009. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno diversamente abile sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. In particolar modo la valutazione educativo - didattica degli alunni avviene sulla base del P.E.I. che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Secondo il livello di diversa abilità sono previsti due percorsi di programmazione e valutazione scolastica:

1. curriculare o per obiettivi minimi,
2. differenziato.

Se il PEI è curriculare o su obiettivi minimi, la programmazione è riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). Pertanto è possibile prevedere:

1. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
2. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del DLvo 297/1994).

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti. Alla fine del percorso di studi il superamento dell'esame comporta il rilascio di un regolare diploma (con nessuna menzione del sostegno ricevuto). Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, il Consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di voti in decimi relativi esclusivamente allo svolgimento del PEI. La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001). Nessuna nota particolare va mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico (nota MIUR dell'8.7.2002). Gli alunni valutati in modo differenziato, pervenuti all'ultima classe, possono partecipare agli esami di Stato (OM 26/07) svolgendo prove differenziate, omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e delle abilità conseguite (art. 13 del DPR n.323/1998). Tale attestazione, che non è il diploma, (Circolare n. 11186 del 20 luglio 2001) dovrà descrivere le competenze e le capacità acquisite dall'alunno diversamente abile, indicando anche in quale contesto tali competenze e tali capacità possono realizzarsi.



Tabella 7

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli alunni con DSA avviene secondo quanto stabilito dal DPR 122/2009, dalla legge 170/2010 e dal DM 5669 /2011 (decreto attuativo della legge 170/2010). Gli alunni con DSA hanno diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata mediante l'introduzione di misure educative e didattiche di supporto, adeguate alle necessità formative dell'alunno (Art. 5 La Legge n. 170 dell'8 Ottobre 2010). Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative dovranno essere esplicitate e formalizzate nel PDP - PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO. La valutazione deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni (art. 10 del DPR 122/2009). Al fine di adottare modalità valutative che consentano all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, si possono applicare gli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e adottare criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti disciplinari piuttosto che alla forma. (art. 6 DM 5669 /2011). Sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato (art. 5, comma 4 Legge 170/2010). Gli studenti con DSA affrontano le stesse prove d'esame previste per tutti gli altri studenti, ma sulla base del disturbo specifico, hanno la possibilità di usufruire di tempi più lunghi di quelli ordinari e utilizzare idonei strumenti compensativi in continuità con le modalità di insegnamento/apprendimento messe in atto nel corso dell'attività didattica. (decreto attuativo legge 170/2010).

Solo in casi di particolari gravità l'alunno può essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di frequenza e la certificazione delle competenze (art 6 DM 5669 /2011).



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

Tabella 8

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI

La valutazione degli alunni stranieri è disciplinata dalla L. 517/77, dall'art.4 del DPR n° 275/1999; dall' art 45, comma 4 del DPR n° 394 del 31/8/1999; dall'art 3 della L. 53/03; dalla C.M. 24/06" Linee Guida" MIUR e dal DPR n°122/09.



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <==---

Tabella 9

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

A seguito del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009 , n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, sono stati modificati i criteri di ammissione degli studenti delle classi quinte all'esame di stato. Infatti l'art. 6 stabilisce che sono ammessi all'esame di stato solo gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.



Tabella 10
CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è il punteggio che il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunna/o in base agli esiti dello scrutinio di ciascuna classe del triennio. Tale punteggio concorre a costituire il punteggio finale dell'Esame di Stato. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, individuata la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento (Tab. A D.P.R.323, art.11 e Tab A D.M 22 Maggio 2007 N°42), attribuirà il Credito Scolastico in base alla valutazione globale della presenza/assenza di tutti gli indicatori che concorrono a determinare il credito stesso.

Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico

Il Credito Scolastico verrà attribuito in ciascuno degli anni del triennio conclusivo nel rispetto dei seguenti indicatori:

1	MEDIA ARITMETICA (TAB. A DEL D.M. 42/2007)	
2	ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA	
	Molto assidua: superiore al 90%	0,30 punti
	Assidua: da 80 a 90%	0.20 punti
	Discontinua ed irregolare: inferiore all'80%	0.00 punti
3	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	
	Costanti e costruttivi:	0.30 punti
	Adeguati:	0.20 punti
	Inadeguati:	0.00 punti
4	ATTIVITA' INTEGRATIVE	
	Molto significative per quantità e qualità nel processo formativo:	0.20 punti
	Adeguate:	0.10 Punti
5	RELIGIONE/ALTERNATIVA	
	Ottimo	0.20 Punti
	Distinto	0.10 Punti
	Buono	0,05 Punti
6	CREDITO FORMATIVO	
	1-2	nel triennio



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

TABELLA A DM 42/2007

MEDIA ARITMETICA SCRUTINIO FINALE	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, **nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.** Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, **il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.** Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



Regolamento interno per quanto concerne le modalità di attribuzione del Credito Scolastico (Collegio dei Docenti del 30/05/2012)

Di seguito è riportata la Tabella A prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR n. 323/98 e D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, modificata con Regolamento interno.

MEDIA ARITMETICA SCRUTINIO FINALE	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	3	3	4
$6 < M < 6,5$	4	4	5
$6,5 \leq M < 7,5$	5	5	6
$7,5 \leq M < 8,5$	6	6	7
$8,5 \leq M < 9,5$	7	7	8
$9,5 \leq M \leq 10$	8	8	9

Crediti Formativi (solo per le classi del triennio)

I Crediti Formativi saranno attribuiti dai Consigli di Classe che valuteranno gli attestati rilasciati da Istituzioni pubbliche o private riconosciute.

Il credito formativo deve essere attestato da una certificazione che contenga i seguenti elementi:

1. descrizione sintetica dell'esperienza;
2. continuità e qualità della presenza;
3. obiettivi raggiunti;
4. durata significativa.

L'attribuzione dei punteggi integrativi di cui sopra deve essere rispettosa del Regolamento Ministeriale, il quale stabilisce l'assoluta priorità della media aritmetica che determina la collocazione nella banda di oscillazione.

Pertanto, i punteggi aggiuntivi non consentono di lasciare la stessa banda.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNO/A..... CLASSE V SEZ.

LICEO.....

Analisi del testo	Voto	Articolo di giornale	Voto	Saggio breve	Voto	Tema	Voto
Correttezza formale		Correttezza formale		Correttezza formale		Correttezza formale	
Lessico adeguato		Lessico incisivo, immediato		Lessico specifico		Lessico appropriato	
Comprensione complessiva		Titolo, spazio, collocazione		Titolo, spazio, collocazione		Aderenza alla traccia	
Analisi dei livelli del testo		Aderenza al registro del destinatario		Aderenza al tema, focalizzazione del problema		Informazioni e conoscenze, elaborazione	
Interpretazione personale e approfondimenti		Informazioni, argomentazioni, elaborazioni, riflessioni critiche		Individuazione tesi ed argomentazioni		Apporti personali	
Organizzazione del testo		Organizzazione del testo		Organizzazione del testo		Organizzazione del testo	
Creatività, originalità, espressività		Creatività, originalità, espressività		Creatività, originalità, espressività		Creatività, originalità, espressività	
Voto =somma/7		Voto=somma/7		Voto=somma/7		Voto=somma/7	

Valutazione decimi	Giudizi	Valutazione quindicesimi
3	Scarso	6
4	Insufficiente	7
5	Mediocre	8-9
6	Sufficiente	10
7	Più che suff./ Discreto	11-12
8	Buono	13
9	Più che buono	14
10	Ottimo	15



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE**

ALUNNA/O.....CLASSE V SEZ.....

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO Max punti 6	
Completa ed approfondita	Punti 6
Completa con qualche imprecisione	Punti 5
Adeguate ma non approfondita	Punti 3-4
Sommara e frammentaria	Punti 2
Scarsa e confusa	Punti 1

COMPETENZA LINGUISTICA Max punti 6		
Lessico	Ampio ed appropriato	Punti 2
	Parzialmente appropriato	Punti 1,50
	Scorretto e povero	Punti 0,50
Morfosintassi	Chiara e coerente	Punti 2
	Parzialmente organica	Punti 1,50
	Disorganica	Punti 0,50
Ortografia	Corretta	Punti 2
	Parzialmente corretta	Punti 1,50
	Scorretta	Punti 0,50

ELABORAZIONE CRITICA E CREATIVA Max punti 3	
Originale	Punti 3
Apprezzabile	Punti 2
Parziale	Punti 1

Punteggio totale/15



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---====> *** <====---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ALUNNO/A..... CLASSE V SEZ.

LICEO LINGUISTICO

Comprensione delle richieste e pertinenza	Non comprende la maggior parte delle richieste e le tratta in modo molto generico	1
	Comprende la maggior parte delle richieste e le tratta in modo sostanzialmente pertinente.	1.5
	Comprende tutte le richieste e le tratta in modo sostanzialmente pertinente.	2-3
	Comprende tutte le richieste e le tratta in modo assolutamente adeguato.	3-4
Capacità di sintesi e di riformulazione del testo Coerenza tematica	Non sintetizza i nuclei tematici essenziali, riformula scarsamente il testo, l'uso dei connettori è inadeguato	1
	Coglie i nuclei tematici essenziali, presenta una riformulazione sufficiente del testo, ma poco articolata	2-2.5
	Coglie i nuclei tematici essenziali, presenta una riformulazione discreta e articolata del testo.	3-3.5
	Sintetizza il testo in modo efficace riformulandolo in modo originale, la coerenza è buona e l'uso dei connettori adeguato.	4
Padronanza della lingua	Si esprime in modo gravemente scorretto a livello morfosintattico e lessicale, compromettendo a volte la chiarezza del testo. Numerosi errori di ortografia.	1
	Si esprime in modo scorretto a livello morfosintattico e lessicale, compromettendo a volte la chiarezza del testo. Errori di ortografia	2
	Si esprime con sufficiente chiarezza, ma ha ancora un uso incerto delle strutture. Possibili errori di ortografia.	3-4
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto, con irrilevanti errori di morfosintassi e di lessico. Possibili errori di ortografia.	5-6
	Si esprime con proprietà espressiva e competenza sicura delle strutture morfosintattiche. Ortografia corretta.	7
	TOTALE	15



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

Griglia di valutazione II prova scritta

DISCIPLINA: DIRITTO – ECONOMIA POLITICA

Liceo Economico Sociale **CLASSE V sez.** Alunno _____

Traccia di carattere generale

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Incompleta e confusa	INSUFFICIENTE	2
	Essenziale	SUFFICIENTE	3.20
	Adeguate	DISCRETA/BUONA	3.70
	Completa ed esauriente	OTTIMA/ECCELLENTE	4
COMPETENZA LINGUISTICA	Si esprime in modo parzialmente corretto e con un lessico povero e/o improprio	INSUFFICIENTE	2
	Si esprime in modo semplice, sostanzialmente corretto e con linguaggio nel complesso appropriato	SUFFICIENTE	3.20
	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico appropriato	DISCRETA/BUONA	3.70
	Si esprime in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina	OTTIMA/ECCELLENTE	4
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Argomenta in modo generico e rielabora solo parzialmente	INSUFFICIENTE	2
	Rielabora in modo essenziale, ma corretto	SUFFICIENTE	3.20
	Rivela buone capacità di analisi e sintesi ed argomenta con adeguati apporti personali	DISCRETA/BUONA	3.70
	Argomenta in modo approfondito e originale, rielabora in modo critico e personale ed effettua collegamenti con altre discipline.	OTTIMA/ECCELLENTE	4
			Totale Punteggio



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

I Quesito di approfondimento

INDICATORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	0 - 0,50	
COMPETENZA LINGUISTICA	0 - 0,50	
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	0 - 0,50	
		TOTALE PUNTEGGIO

II Quesito di approfondimento

INDICATORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	0 - 0,50	
COMPETENZA LINGUISTICA	0 - 0,50	
SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	0 - 0,50	
		TOTALE PUNTEGGIO

In presenza di decimali, il punteggio sarà arrotondato all'intero successivo se uguale o superiore a 0,50

Punteggio finale _____



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

---==> *** <===---

SIMULAZIONE TERZA PROVA – TIPOLOGIA B (DOMANDA APERTA)

STUDENTE _____

CLASSE _____ SEZ. _____

DISCIPLINE	DOMANDE		PUNTEGGIO
	1	2	
TOTALE			

- Lo studente non risponde al quesito **punti 0**
- Lo studente risponde in modo generico con i contenuti non pienamente aderenti alla richiesta **punti 0,40**
- Lo studente risponde fornendo i contenuti essenziali, ma la forma non è sempre corretta **punti 0,80**
- Lo studente risponde in modo adeguato ed in forma corretta, ma non utilizza il linguaggio specifico della disciplina **punti 1.20**
- Lo studente approfondisce i contenuti richiesti nella domanda, argomentando con sequenzialità logica ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina **punti 1.5**

N.B. I PUNTEGGI SARANNO ARROTONDATI PER ECCESSO SE SUPERANO LO 0,50 E PER DIFETTO SE SONO AL DI SOTTO DELLO 0,50

I DOCENTI

CROTONE.....



LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"

LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO

ESAMI DI STATO
 COMMISSIONE:
 CLASSE SEZ.
COLLOQUIO

Candidato/a: _____

G r i g l i a d i v a l u t a z i o n e

Indicatori	Descrittori	P u n t e g g i a t t r i b u i t i e t i p o l o g i a d i c o l l o q u i o								
		Non effettuato o assolutamente non valutabile	Absolutamente insufficiente	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Competenze linguistiche	Morfosintassi e lessico	0	1	2	3	4	4,5	5	5,6	6
	Sviluppo delle argomentazioni	0	1	2	3	4	4,5	5	5,6	6
Conoscenze generali e specifiche	Padronanza dei contenuti	0	1	2	3	4	4,5	5	5,6	6
	Raccordi pluridisciplinari	0	1	2	3	4	4,5	5	5,6	6
Capacità elaborative, logiche e critiche	Elaborazione personale e originale	0	1	2	3	4	4,5	5	5,6	6
Punteggi parziali										
Punteggio complessivo							_____ /30			

La Commissione

Il Presidente

Crotone, ___/___/___